
Commissione della Cassa

Rendiconto della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato

2005

Indice

Considerazioni generali

Nuova forma di presentazione dei conti e del rendiconto	1
L'esercizio 2005	1
Modifiche legislative	2
Modifiche organizzative	2
Studi e prospettive	3

Conti annuali

Conto d'esercizio 2005	8
Bilancio al 31.12.2005	9
Allegato	10

Appendice

Tabelle statistiche	39
Rapporto dell'Ufficio di controllo	51

Considerazioni generali

I Nuova forma di presentazione dei conti e del rendiconto

I conti e il Rendiconto 2005 della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (CPDS) si presentano con una nuova veste. La Confederazione ha imposto l'adozione di nuove raccomandazioni contabili per migliorare la trasparenza degli istituti di previdenza e per facilitarne il confronto. La presentazione dei conti annuali deve innanzitutto fornire una visione fedele del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati (true & fair view). Come già anticipato nel Rendiconto dell'anno scorso, la nuova impostazione contabile non apporta modifiche materiali ai principali indicatori della situazione finanziaria della CPDS. Infatti, la riconciliazione dei conti 2004 con le nuove raccomandazioni ha lasciato invariato sia il disavanzo complessivo sia il grado di copertura della CPDS (vedi Allegato capitolo 4.3). Per contro, la forma della presentazione dei conti ha subito incisive modifiche. La principale consiste nell'abolizione dei precedenti doppi bilanci (finanziario e tecnico) e doppi conti d'esercizio (finanziario e tecnico) a favore di un unico bilancio e conto d'esercizio. Un'altra modifica importante consiste nella forma di presentazione dell'Allegato: contenuto e disposizione dei vari capitoli dell'Allegato sono stabiliti in modo vincolante e dettagliato dalle nuove raccomandazioni contabili. La maggior parte delle informazioni, prima contenute nel testo del Rendiconto, sono ora inserite in modo sistematico nell'Allegato.

Gli organi direttivi della CPDS auspicano che questi cambiamenti possano contribuire a migliorare l'informazione sulla CPDS e a fornire a tutti gli interessati (affiliati, datori di lavoro e autorità politiche), nel modo più trasparente e oggettivo possibile, gli strumenti necessari per le valutazioni e le decisioni di loro competenza.

2 L'esercizio 2005

Il risultato d'esercizio 2005 chiude con un avanzo di CHF 64.9 milioni, contro il disavanzo di CHF 104.0 milioni del 2004. Questo risultato permette una riduzione del disavanzo totale da CHF 1'156.8 milioni nel 2004 a CHF 1'091.9 milioni nel 2005. Il grado di copertura della CPDS migliora di quasi tre punti percentuali, passando dal 69.84% nel 2004 al 72.82% nel 2005. I motivi del risultato d'esercizio positivo e del miglioramento del grado di copertura della CPDS sono da ricondurre essenzialmente sia alla redditività del patrimonio sia alle misure di risanamento decise nel novembre 2004 dal Gran Consiglio nell'ambito della revisione della legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (Lcpd).

La redditività del patrimonio complessivo è stata leggermente superiore al 9%, segnando il miglior risultato da sempre per la CPDS. A questo risultato ha contribuito in particolare il buon andamento dei mercati finanziari, segnatamente di quelli azionari.

Le misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005, anche se non esplicano ancora completamente tutto il loro effetto, hanno contribuito ad un miglioramento del grado di copertura per oltre un punto percentuale.

3 Modifiche legislative

A livello federale il 1.1.2005 è entrata in vigore la parte principale della prima revisione della LPP. Alcune norme concernenti la trasparenza in materia di presentazione dei conti e d'informazione erano entrate in vigore anticipatamente nel corso del 2004, mentre che altre norme, sempre della prima revisione della LPP, concernenti soprattutto gli aspetti fiscali sono entrate in vigore successivamente, il 1.1.2006.

A livello cantonale la Lcpd è stata adeguata alle nuove disposizioni federali con la già citata revisione decisa dal Gran Consiglio lo scorso 9 novembre 2004. Con questa modifica della Lcpd sono state pure approntate delle misure di risanamento volte a cambiare la tendenza evolutiva della situazione finanziaria della CPDS. In effetti, in assenza di provvedimenti, nei prossimi anni si prospettava una progressiva riduzione del grado di copertura ed un importante aumento del disavanzo totale. L'obiettivo del risanamento è il raggiungimento graduale, sull'arco di 15 anni, di un grado di copertura attorno al 80%. Le misure di risanamento, prese nell'ambito dell'attuale piano previdenziale in primato delle prestazioni, prevedono una simmetria di sacrifici tra datori di lavoro e assicurati, attivi e pensionati (vedi capitolo 1.3 Allegato).

4 Modifiche organizzative

Nel dicembre 2005 la Commissione della CPDS ha deciso un adeguamento della strategia d'investimento (vedi capitolo 6.4.1 Allegato). L'intento è quello di migliorare la redditività del patrimonio nel medio e lungo termine senza modificare in modo eccessivo l'esposizione al rischio della CPDS. La nuova strategia è stata implementata nei primi mesi del 2006, in concomitanza con una riorganizzazione dei mandati d'investimento.

Il Comitato della CPDS ha attuato una riorganizzazione dei mandati di gestione patrimoniale con l'obiettivo sia di migliorare i risultati conseguiti - ed in particolare di contenere nel tempo il divario tra il rendimento del patrimonio e gli indici di riferimento prescelti - sia di ridurre le spese di gestione (vedi capitolo 6.4.2 Allegato). La riorganizzazione è avvenuta tenendo conto dell'adeguamento della strategia d'investimento nel frattempo decisa dalla Commissione.

Con l'esercizio 2005, previo pubblico concorso, è stato designato il nuovo Ufficio di controllo esterno della CPDS. Il mandato è stato assegnato alla società Fidirevisa S.A. di Lugano.

5 Studi e prospettive

Il 15 aprile 2005 la Commissione della CPDS ha commissionato uno studio al Perito attuariale con due obiettivi. Il primo era una verifica dell'evoluzione finanziaria della CPDS nei prossimi 15 anni alla luce delle modifiche legislative entrate in vigore il 1.1.2005. Il secondo era una valutazione delle conseguenze di un eventuale cambiamento di piano assicurativo, dando seguito all'invito espresso in tal senso dal Parlamento.

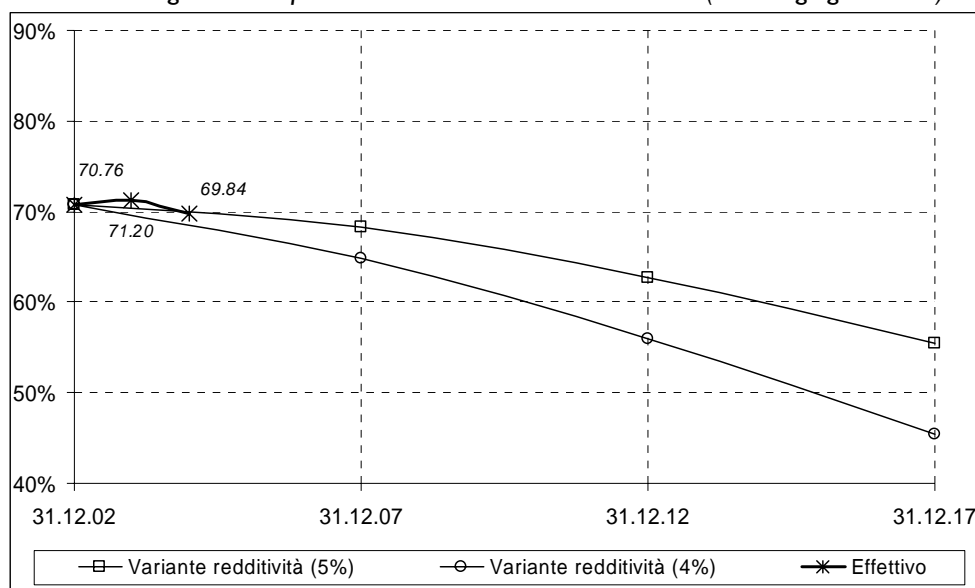
5.1 L'evoluzione della situazione finanziaria

5.1.1 La previsione dell'evoluzione del grado di copertura prima delle misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005

Negli ultimi anni, il Perito attuariale ha aggiornato più volte lo studio sull'evoluzione della situazione finanziaria della CPDS per tener conto dei cambiamenti intervenuti a più riprese. Ricordiamo la modifica della Lcpd entrata in vigore il 1. ottobre 2000, l'adozione delle nuove tabelle tecniche attuariali introdotte con la modifica del Regolamento della CPDS il 1. luglio 2001, la crisi dei mercati finanziari dei primi anni 2000 che aveva causato una sostanziale differenza tra il grado di copertura effettivo e quello ipotizzato nei precedenti studi evolutivi. L'ultimo aggiornamento dello studio sull'evoluzione finanziaria della CPDS è del giugno 2003 ed è servito da base di riferimento per l'elaborazione delle misure di risanamento poi adottate dal Parlamento nel novembre 2004.

Avvertiamo che questi studi evolutivi si basano su numerose ipotesi relative alle variabili che influenzano l'evoluzione finanziaria della CPDS quali il rincaro (che influisce sulle rendite e sugli stipendi), la redditività del patrimonio (che influenza il capitale di copertura), la variazione del numero degli affiliati (che influenza il rapporto demografico), l'evoluzione reale degli stipendi, le aspettative di vita, il tasso d'invalidità, eccetera. Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione del grado di copertura sull'arco di 15 anni contenuta nello studio dell'evoluzione finanziaria del giugno 2003, eseguito dalla Hewitt. Il grafico riporta due varianti, la prima che ipotizza una redditività media del patrimonio del 5% per i prossimi 15 anni, la seconda una redditività del 4%. Questa evoluzione non tiene conto delle misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005.

Evoluzione del grado di copertura senza misure di risanamento (Hewitt giugno 2003)



Senza provvedimenti di risanamento, le previsioni indicavano un progressivo peggioramento sia dell'evoluzione del grado di copertura sia del disavanzo totale della CPDS, più o meno marcato a dipendenza delle varianti considerate.

Redditività media del patrimonio 5.0%

	31.12.2002	31.12.2017
Grado di copertura	70.8%	55.4%
Disavanzo totale in mio CHF	1'015.3	2'837.2

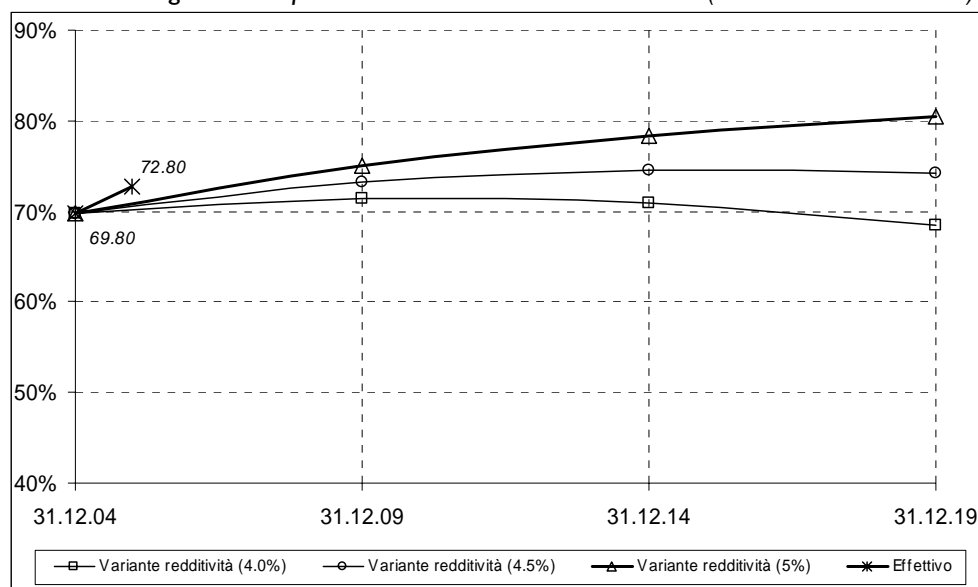
Redditività media del patrimonio 4.0%

	31.12.2002	31.12.2017
Grado di copertura	70.8%	45.4%
Disavanzo totale in mio CHF	1'015.3	3'472.3

5.1.2 La previsione dell'evoluzione del grado di copertura dopo le misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005

Il nuovo studio evolutivo commissionato alla Hewitt considera le stesse ipotesi di quello precedente, ma integrando le misure di risanamento entrate in vigore il 1.1.2005 (vedi capitolo 1.3 Allegato). I dati di partenza presi in considerazione dallo studio sono quelli del bilancio della CPDS al 31.12.2004. Il grafico sottostante mostra l'evoluzione del grado di copertura nei prossimi 15 anni secondo tre varianti che si differenziano per le diverse ipotesi adottate circa la redditività media del patrimonio nel periodo preso in considerazione (4.0%; 4.5% e 5.0%).

Evoluzione del grado di copertura con le misure di risanamento (Hewitt dicembre 2005)



Con le misure di risanamento adottate, l'evoluzione del grado di copertura e del disavanzo totale nel 2019, a dipendenza delle ipotesi sulla redditività del patrimonio, si presentano come segue.

<i>Redditività media del patrimonio 5.0%</i>		
	31.12.2004	31.12.2019
Grado di copertura	69.8%	80.5%
Disavanzo totale in mio CHF	1'156.9	1'303.7
<i>Redditività media del patrimonio 4.5%</i>		
	31.12.2004	31.12.2019
Grado di copertura	69.8%	74.2%
Disavanzo totale in mio CHF	1'156.9	1'724.8
<i>Redditività media del patrimonio 4.0%</i>		
	31.12.2004	31.12.2019
Grado di copertura	69.8%	68.4%
Disavanzo totale in mio CHF	1'156.9	2'114.3

Le previsioni che risultano dallo studio confermano gli obiettivi posti con l'adozione dei provvedimenti di risanamento decisi nel 2004 ed entrati in vigore il 1.1.2005. Con una redditività media del patrimonio attorno al 5% si prevede un graduale miglioramento del grado di copertura fino a raggiungere l'obiettivo del 80% fra una quindicina d'anni. Il risultato effettivo dell'esercizio 2005 supera le attese, visto che in un solo anno il grado di copertura è migliorato di tre punti percentuali e il disavanzo totale si è ridotto in valori assoluti di CHF 64.9 milioni. Questo risultato non deve comunque essere sopravvalutato, poiché raggiunto in un anno particolarmente favorevole sul fronte della redditività del patrimonio. Sappiamo che il rendimento potenziale del patrimonio della CPDS sul medio-lungo termine, in considerazione anche dell'attuale basso livello degli interessi sui mercati dei capitali, si situa tra il 4% e il 5% annuo. L'adeguamento della strategia d'investimento e la riorganizzazione dei mandati di gestione dovrebbero consolidare il rendimento del patrimonio, ma pur sempre nell'ambito di una politica d'investimento prudentiale. Come insegna il recente passato, la forte volatilità dei mercati finanziari, ma anche le incognite circa l'effettiva evoluzione delle numerose variabili che condizionano la situazione finanziaria della CPDS (aspetti demografici, evoluzione degli stipendi, del rincaro, delle aspettative di vita, del tasso d'invalidità, ecc.) non permettono la formulazione di previsioni certe per il futuro e, pertanto, la situazione della CPDS va costantemente monitorata.

5.2 Studio sui vantaggi e svantaggi del cambiamento di piano assicurativo

Nei rapporti commissionali e nella discussione parlamentare concernenti l'ultima modifica legislativa sono emersi degli inviti ad "approfondire l'eventualità di un cambiamento del piano assicurativo, passando al sistema del primato dei contributi (vedi per esempio Rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, pag. 12). Per questo motivo la Commissione della CPDS, nella seduta del 15 aprile 2005, decideva di affidare al Perito attuariale uno studio per rispondere ai seguenti obiettivi:

- Lo scopo è la valutazione delle conseguenze per la CPDS, per gli assicurati e per i datori di lavoro del cambiamento del piano assicurativo.
- La finalità non è (più) il risanamento della CPDS, ma esclusivamente la valutazione delle conseguenze del cambiamento del piano assicurativo. Il paragone va pertanto attuato tra il piano attuale e quello prospettato in primato dei contributi che si basi sulle stesse premesse, vale a dire:
 - l'obiettivo è il raggiungimento di un grado di copertura dell' 80% fra 15 anni (con le ipotesi evolutive ritenute nel Messaggio del Consiglio di Stato);
 - i contributi ordinari e straordinari sono quelli attuali;
 - le prestazioni devono tener conto, nel limite del possibile, delle attuali condizioni (relativamente all'adeguamento al rincaro delle rendite, all'età tecnica di pensionamento, al supplemento sostitutivo e al suo finanziamento).

Il mandato affidato al Perito della CPDS (Hewitt) prevedeva pertanto:

- L'elaborazione di un possibile piano in primato dei contributi per la CPDS, secondo le premesse soprastanti, con delle proposte circa le possibili norme transitorie.
- Una presentazione delle differenze tra le prestazioni vigenti e quelle del piano proposto, come pure una valutazione dell'evoluzione delle prestazioni e del grado di copertura della CPDS, qualora i principali parametri esposti nel Messaggio del Consiglio di Stato evolessero in modo diverso da quello prospettato. Trattasi in sostanza di poter valutare le conseguenze sulle prestazioni e sul grado di copertura della CPDS a dipendenza dei rischi (positivi e negativi) legati all'evoluzione di taluni parametri, quali la redditività e l'aumento degli stipendi.
- Una valutazione complessiva con i vantaggi e gli svantaggi del cambiamento del piano assicurativo (aggiornamento di quanto contenuto nello studio di fattibilità del 2002).

Lo studio conferma come al momento di un eventuale cambiamento di piano assicurativo la situazione finanziaria della CPDS non muta, poiché si devono garantire gli attuali diritti acquisiti (le rendite e le prestazioni di libero passaggio maturate al giorno del cambiamento). Parimenti, anche l'evoluzione finanziaria della CPDS sarebbe identica a quella prospettata nell'attuale piano in primato delle prestazioni. A parità di ipotesi circa l'evoluzione dei principali fattori esterni che influenzano la situazione della CPDS, con il piano proposto in primato dei contributi si raggiungerebbe l'obiettivo di un grado di copertura del 80% fra 15 anni, analogamente a quello attuale. Pure il livello delle prestazioni sarebbe complessivamente analogo a quello attuale, con tuttavia delle differenze individuali a dipendenza di situazioni particolari. Tendenzialmente le prestazioni migliorano per chi sceglie di posticipare la data di pensionamento e peggiorano per chi sceglie di anticipare tale data. Il livello delle prestazioni potrebbe inoltre mutare a dipendenza dell'evoluzione degli stipendi. In generale, se l'evoluzione degli stipendi fosse superiore a quella adottata nelle ipotesi di lavoro, il piano attuale garantirebbe prestazioni superiori agli assicurati (a detrimento della situazione finanziaria della CPDS); viceversa, qualora l'evoluzione degli stipendi fosse inferiore alle ipotesi adottate, le prestazioni sarebbero migliori con il piano in primato dei contributi. Infine, se l'evoluzione dei principali parametri di riferimento fosse diversa da quella prospettata, per mantenere l'obiettivo prefissato sarebbero necessarie misure di risanamento per ambedue i piani. Nel caso di una redditività del patrimonio inferiore alle attese, il piano in primato dei contributi permetterebbe una reazione più rapida, riducendo il tasso d'interesse che verrebbe accreditato sugli accrediti di vecchiaia (ovviamente con un deterioramento delle rendite future per gli assicurati).

Lo studio è stato presentato alla Commissione della CPDS lo scorso 8 marzo 2006. La Commissione ritiene che a un anno di distanza dall'ultima modifica legislativa che ha comportato l'adozione di misure di risanamento lungamente discusse e infine concordate tra le parti siano al momento premature decisioni di altri cambiamenti sostanziali al piano assicurativo. Il cambiamento del piano assicurativo in quanto tale non comporta di per sé modifiche alla situazione e all'evoluzione finanziaria della CPDS. La Commissione è consapevole che misure a correzione dell'evoluzione finanziaria, se necessarie, devono essere adottate sia nel piano in primato delle prestazioni sia in quello in primato dei contributi. Queste eventuali misure devono tuttavia poter essere discusse e proposte con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, così come l'organo paritetico della CPDS ha dimostrato di saper fare nel passato. La Commissione ritiene importante monitorare l'evoluzione della situazione della CPDS per verificare se l'obiettivo fissato possa essere rispettato. Qualora ciò non fosse il caso, la Commissione proporrà per tempo le misure ritenute necessarie. La Commissione tiene a disposizione della Commissione della gestione gli studi eseguiti dal Perito.

Conti annuali

Conto d'esercizio

	2005	2004
Contributi ordinari dei dipendenti	78'124'643	78'066'921
Contributi ordinari dei datori di lavoro	86'040'004	85'789'490
Contributi straordinari dei dipendenti	7'430'016	0
Contributi straordinari dei datori di lavoro	29'699'349	0
Finanziamento suppl. sostitutivo datori di lavoro	958'427	0
Premi unici e riscatti	1'010'397	1'268'622
Altri ricavi	596'616	646'050
Totale contributi e apporti	203'859'452	165'771'083
Prestazioni di libero passaggio in entrata	14'459'375	17'188'453
Rimborsi dei versamenti anticipati	2'237'519	1'745'476
Totale prestazioni d'entrata	16'696'894	18'933'929
Rendite di vecchiaia, superstiti, d'invalidità	-150'449'171	-142'172'060
Rendite di vecchiaia	-106'535'211	
Rendite ai superstiti	-25'278'982	
Rendite d'invalidità	-18'634'978	
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-11'947'829	-10'882'435
Prestazioni in capitale al pensionamento	-3'296'825	-2'443'106
Totale prestazioni regolamentari	-165'693'825	-155'497'601
Prestazioni di libero passaggio in uscita	-23'882'179	-28'105'873
Prelievi anticipati proprietà/divorzio	-23'160'097	-19'861'919
Totale prestazioni d'uscita	-47'042'276	-47'967'792
Variazione prestazione libero passaggio	-70'997'653	-50'737'073
Variazione riserva matematica	-89'066'001	-110'411'309
Variazione accant. tabelle attuariali EVK	-22'801'184	-21'216'819
Totale variazione capitale di previdenza	-182'864'838	-182'365'201
Quote al fondo di garanzia	-1'467'164	-1'679'089
Totale costi assicurativi	-1'467'164	-1'679'089
RISULTATO DELLA PREVIDENZA	-176'511'757	-202'804'671
Risultato disponibilità gestita dalla CPDS	295'143	713'849
Risultato crediti verso lo Stato	5'736'461	8'206'007
Risultato prestiti ipotecari agli affiliati	9'333'743	9'475'830
Risultato del patrimonio gestito dalle banche	222'160'214	71'111'908
Ricavi e costi patrimonio immobiliare	12'162'029	12'260'057
Assestamento valori immobili	-6'730'742	-2'475'589
Risultato del patrimonio immobiliare	5'431'287	9'784'468
RISULTATO DEL PATRIMONIO	242'956'848	99'292'062
Ricavi amministrativi generali	8'969	8'483
Totale ricavi amministrativi generali	8'969	8'483
Costi amministrativi generali	-1'523'635	-1'401'613
Totale costi amministrativi generali	-1'523'635	-1'401'613
RISULTATO AMMINISTRAZIONE GENERALE	-1'514'666	-1'393'130
RISULTATO D'ESERCIZIO	64'930'425	-104'905'739

Bilancio

ATTIVO

	31.12.2005	31.12.2004
Mezzi liquidi	96'884'525	26'137'394
Crediti	3'939'063	4'217'321
Totale disponibilità gestita dalla CPDS	100'823'588	30'354'715
Conto corrente Stato	11'618'097	15'730'302
Prestiti allo Stato	100'000'000	150'000'000
Totale crediti verso lo Stato	111'618'097	165'730'302
Prestiti ipotecari agli affiliati	307'017'174	335'307'806
Totale prestiti ipotecari agli affiliati	307'017'174	335'307'806
Mezzi liquidi	81'183'290	45'055'821
Obbligazioni in chf	1'051'984'406	959'277'242
Obbligazioni in valuta estera	263'923'117	222'554'745
Azioni svizzere	354'074'679	312'659'868
Azioni estere	375'969'800	315'363'540
Crediti per imposta preventiva	4'707'611	4'538'683
Totale titoli e disp. gestiti dalle banche	2'131'842'903	1'859'449'899
Immobili	246'575'293	254'370'790
Terreni	14'936'644	14'831'818
Totale patrimonio immobiliare	261'511'937	269'202'608
Ratei attivi	19'974'580	20'769'869
Risconti attivi	1'955'595	1'758'093
Totale ratei e risconti	21'930'175	22'527'962
TOTALE ATTIVO	2'934'743'874	2'682'573'292

PASSIVO

Debiti	6'256'630	2'610'209
Totale debiti	6'256'630	2'610'209
Ratei passivi	174'939	168'170
Risconti passivi	2'258'913	1'536'783
Totale ratei e risconti	2'433'852	1'704'953
Prestazioni libero passaggio	2'048'961'950	1'977'964'297
Riserva matematica	1'871'020'341	1'781'954'340
Accantonamento tabelle attuariali EVK	97'999'557	75'198'373
Totale capitale di previdenza	4'017'981'848	3'835'117'010
Disavanzo iniziale	-1'156'858'880	-1'051'953'141
Risultato d'esercizio	64'930'425	-104'905'739
Totale disavanzo al 31 dicembre	-1'091'928'455	-1'156'858'880
TOTALE PASSIVO	2'934'743'874	2'682'573'292

Allegato

I Basi legali e organizzazione

I.1 Forma giuridica e scopo

La CPDS è un'istituzione di diritto pubblico costituita dalla legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (Lcpd) ed ha la propria sede a Bellinzona. La CPDS ha lo scopo di assicurare una sufficiente previdenza ai propri membri per la vecchiaia e in caso di invalidità, come pure ai loro superstiti in caso di morte (art. 1 Lcpd).

I.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La CPDS è iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone Ticino (art. 48 LPP) e partecipa al finanziamento del fondo federale di garanzia (art. 56 LPP).

I.3 Basi legali e direttive

Le basi legali che disciplinano la CPDS sono le seguenti:

- Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14 settembre 1976
- Regolamento della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 29 maggio 1996

Il 9 novembre 2004 il Gran Consiglio ha adottato la revisione della legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, che è entrata in vigore il 1. gennaio 2005. La riforma ha permesso l'adeguamento della Lcpd alla prima revisione della LPP e l'adozione di misure di risanamento volte a migliorare l'evoluzione finanziaria della CPDS. L'obiettivo delle misure di risanamento è la modifica dell'attuale tendenza evolutiva per raggiungere progressivamente, fra 15 anni, un grado di copertura dell'80%.

Le misure di risanamento contemplano:

- a) un aumento straordinario di quattro punti percentuali dei contributi a carico dei datori di lavoro;
- b) un aumento straordinario di un punto percentuale dei contributi a carico degli assicurati attivi;
- c) un adeguamento ordinario delle rendite al rincaro non più integrale, ma nella misura del 50%. In circostanze particolari (in presenza di un tasso elevato di crescita dell'indice dei prezzi al consumo e tenuto conto della situazione finanziaria della CPDS) l'adeguamento sarà superiore;
- d) la partecipazione dei datori di lavoro e degli assicurati al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI. La partecipazione degli assicurati avviene tramite una riduzione permanente della rendita. A tutela delle rendite basse, la partecipazione dell'assicurato si riduce, a mano a mano che la rendita diminuisce.

Le direttive tuttora in vigore emanate dagli organi della CPDS (Comitato e Commissione) in base alle loro competenze sono le seguenti:

- Regolamento sulle competenze della Commissione e del Comitato del 13.11.1997;
- Regolamento sulle indennità ai membri della Commissione, del Comitato e agli esperti del 14.05.1998;
- Direttive relative alla costituzione e organizzazione dei gruppi consultivi della Commissione e del Comitato del 01.12.1995;
- Direttive della Commissione e del Comitato circa le procedure, le competenze, i diritti di firma, di pagamento e diversi del 29.02.1996;
- Direttive del Comitato sulle procedure di contabilizzazione del 16.07.1998;
- Direttive relative agli investimenti mobiliari della Cassa del 10.11.1997;
- Convenzione tra la Banca dello Stato e la Cassa relativa alla concessione di mutui ipotecari agli assicurati e ai pensionati del 26.05.1987.

Il 1.12.2005 è entrata in vigore una modifica della Convenzione tra la Banca dello Stato e la CPDS relativa alla concessione di mutui ipotecari agli affiliati. Scopo della modifica è l'adattamento di alcune condizioni riguardanti la concessione di mutui ipotecari a tasso fisso alle mutate esigenze del mercato. In particolare, il periodo massimo di durata di un mutuo è stato esteso da 5 a 10 anni, le modalità di calcolo dell'interesse e delle spese sono state adeguate alle condizioni valide per i mutui a tasso variabile e l'importo minimo per contrarre un mutuo è stato ridotto da CHF 100'000 a CHF 50'000.

Nella seduta del 19 dicembre 2005 la Commissione ha deciso una modifica della direttiva concernente gli investimenti mobiliari della CPDS allo scopo di adeguare la strategia d'investimento (vedi capitolo 6.4.1 Allegato).

1.4 Organi direttivi e diritto di firma

Gli Organi direttivi della CPDS sono la Commissione (art. 42 Lcpd) e il Comitato (art. 42a Lcpd). La Commissione è paritetica, composta di 20 membri, 10 dei quali rappresentanti dei datori di lavoro e 10 del personale e dei pensionati. Per ogni membro è designato un supplente. La Commissione nomina nel suo seno un Comitato paritetico di 6 membri, presieduto dal Consigliere di Stato responsabile delle questioni finanziarie e del personale. I nominativi dei membri degli organi direttivi sono esposti nell'Appendice del Rendiconto (T2).

Nel registro di commercio di Bellinzona sono iscritte le persone autorizzate a rappresentare la CPDS verso l'esterno con firma collettiva a due. Trattasi dei presidenti del Comitato e della Commissione, dei membri del Comitato, dell'Amministratore e del Capoufficio amministrazione e previdenza.

1.5 Esperti, ufficio di controllo, consulenti e autorità di vigilanza

Ufficio di controllo esterno	Fidirevisa SA, Lugano (dal 2005)
Consulente attuariale	Hewitt Associates SA, Neuchâtel
Consulente investimenti mobiliari	PPCMetrics AG, Zurigo
Consulente medico	Lazzaro Mario, medico cantonale aggiunto
Consulente problemi del personale	Beffa Silvano, capo sezione risorse umane
Autorità di vigilanza	Ufficio cantonale di vigilanza sulle fondazioni e LPP

1.6 Datori di lavoro affiliati

Alla CPDS sono obbligatoriamente affiliati (art. 4 cpv. 1 Lcpd) i magistrati dell'ordine giudiziario e i dipendenti definiti dalla legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (impiegati dello Stato, delle sue aziende ed istituti e docenti cantonali e comunali). Per convenzione, l'affiliazione può essere estesa (art. 4 cpv. 2 Lcpd) ai docenti delle scuole private che svolgono un insegnamento nei limiti dell'obbligatorietà scolastica, ai dipendenti dei comuni e di altri enti di diritto pubblico, ai dipendenti di enti di diritto privato e pubblica utilità, sussidiati in modo ricorrente dal Cantone.

Enti affiliati

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Stato del Cantone Ticino			
Magistrati, impiegati, ausiliari, docenti cantonali e comunali	1	1	
Enti pubblici			
Comuni, consorzi comunali, enti di diritto pubblico	102	106	-4
Enti privati			
associazioni, fondazioni, ecc.	49	50	-1

L'elenco degli enti affiliati è esposto nell'Appendice del Rendiconto (T4).

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
20 – 60 anni	13'050	12'845	205
Meno di 20 anni	16	14	2
Totale	13'066	12'859	207

L'aumento del numero degli assicurati attivi di 207 unità (+1.6%) può essere ricondotto in buona parte all'adeguamento dell'articolo 4 cpv. I Lcpd a quanto previsto dalla prima revisione della LPP. L'adeguamento ha comportato una riduzione dello stipendio che fa stato per l'assoggettamento obbligatorio al secondo pilastro, estendendo di conseguenza il numero degli assicurati.

Struttura d'età degli assicurati attivi

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Meno di 25 anni	299	366	-67
25 – 34 anni	2'773	2'783	-10
35 – 44 anni	3'719	3'647	72
45 – 54 anni	4'195	4'164	31
Oltre i 55 anni	2'080	1'899	181
Totale	13'066	12'859	207

L'incremento maggiore degli assicurati si ha nella categoria d'età oltre i 55 anni, mentre diminuisce il numero degli assicurati giovani. Questo comporta un aumento dell'età media degli assicurati alla CPDS, che passa da 42.5 anni nel 2004 a 43.0 anni nel 2005.

Sul totale degli assicurati al 31.12.2005 (13'066), 7'060 (54.0%) beneficiano del piano assicurativo antecedente il 1. gennaio 1995, che prevede il massimo delle prestazioni dopo 30 anni di assicurazione. 6'006 assicurati (46.0%) hanno invece il piano assicurativo basato sui 40 anni di assicurazione. Quest'ultima categoria aumenta progressivamente. Nel 2004 rappresentava il 42.8%, nel 2003 il 40% e nel 2002 il 35.7% del totale.

2.2 Beneficiari di rendita

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Vecchiaia	3'108	2'795	313
Invalità	642	793	-151
Coniugi superstiti	994	966	28
Figli orfani/parenti bisognosi	514	491	23
Totale	5'258	5'045	213

Con l'introduzione delle nuove raccomandazioni contabili RPC 26, è stata uniformata la definizione dei vari generi di rendita. In particolare, le rendite d'invalità sono convertite in rendita di vecchiaia a partire dai 65 anni. I dati 2005 esposti nella tabella seguono la nuova definizione, mentre quelli del 2004 considerano beneficiari di una rendita d'invalità tutti quelli che erano stati pensionati per questo motivo, indipendentemente dalla loro attuale età.

Struttura d'età dei beneficiari di rendita

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Meno di 50 anni	143	148	-5
50 – 59 anni	436	425	11
60 – 65 anni	1'040	968	72
66 – 75 anni	1'392	1'324	68
Oltre i 75 anni	739	723	16
Totale	3'750	3'588	162
Superstiti	1'508	1'457	51
Totale	5'258	5'045	213

I beneficiari di rendita per categoria d'età di cui alla tabella precedente comprendono sia i pensionati sia gli invalidi.

Nuovi beneficiari di rendita vecchiaia, anticipata e invalidità

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Vecchiaia	151	175	-24
Anticipata	55	62	-7
Invalidità	95	94	1
Totale	301	331	- 30

La tabella che precede riporta il numero annuale dei nuovi casi di pensionamento, parziali e totali, suddivisi per tipologia di rendita: anticipata (58 e 59 anni di età), per raggiunti limiti d'età (dai 60 anni) e d'invalidità. Nell'Appendice del Rendiconto (T5) sono riportati i dati dei nuovi beneficiari di rendita dal 1995.

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Assicurati attivi	13'066	12'859	207
Beneficiari di rendita	5'258	5'045	213
Rapporto assicurati / beneficiari	2.48	2.55	-0.07

Il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite è diminuito tra il 2004 e il 2005, scendendo sotto la quota di 2.5. Come si evince dai dati statistici esposti nell'Appendice del Rendiconto (T6), la tendenza al peggioramento di questo rapporto è iniziata nei primi anni novanta, quando la CPDS contava ancora un beneficiario di rendita ogni quattro assicurati attivi. Secondo gli studi sull'evoluzione finanziaria della CPDS eseguiti dal Perito attuariale, il rapporto demografico tra assicurati attivi e beneficiari di rendita continuerà a diminuire anche in futuro, in modo più o meno marcato a dipendenza delle ipotesi relative alla variazione degli assicurati attivi.

3 Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Il piano assicurativo si basa sul primato delle prestazioni ed ha le seguenti principali caratteristiche.

Affiliazione alla CPDS	L'affiliazione inizia con il rapporto di lavoro. Fino al compimento dei 20 anni, i collaboratori sono assicurati esclusivamente contro i rischi d'invalidità e decesso; dai 20 anni anche per la vecchiaia.
Stipendio assicurato	Lo stipendio assicurato è quello annuo diminuito di un importo, detto quota di coordinamento, uguale alla rendita massima AVS (25'800 CHF nel 2005). Lo stipendio massimo assicurabile è di 180'020 CHF. Per gli assicurati prima del 01.01.1995 lo stipendio annuo è diminuito di una quota di coordinamento pari ai 2/3 della rendita massima AVS (17'200 CHF nel 2005) e lo stipendio massimo assicurabile è di 188'620 CHF.
Pensione di vecchiaia	La pensione di vecchiaia è esigibile tra i 60 e i 65 anni. La pensione è calcolata sullo stipendio determinante (corrispondente alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni, ma al minimo il 90% dell'ultimo stipendio assicurato). La pensione massima si ha dopo 40 anni assicurativi e corrisponde al 60% dello stipendio determinante. Per ogni figlio minorenni o per ogni figlio agli studi che ha diritto ad una rendita completava AVS/AI la pensione di vecchiaia è aumentata del 10%. Per gli assicurati prima del 01.01.1995 il periodo assicurativo per il raggiungimento del massimo della pensione è 30 anni.
Pensione anticipata	La pensione anticipata è esigibile a 58 e 59 anni. Essa è decurtata, per rapporto alla pensione di vecchiaia, secondo criteri attuariali.
Supplemento sostitutivo della rendita AVS	Il pensionato per invalidità o vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS/AI. Il supplemento sostitutivo è pari all'80% della rendita massima AVS/AI. Esso è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio e agli anni mancanti al raggiungimento dei 40 anni di assicurazione.
Pensione d'invalidità	La pensione d'invalidità è calcolata secondo l'aliquota e il grado di occupazione medio validi per la pensione di vecchiaia che l'assicurato avrebbe raggiunto a 65 anni.
Pensione ai superstiti	La pensione del coniuge superstite è pari ai 2/3 della pensione del coniuge defunto. La pensione degli orfani è pari al 20% della pensione del defunto.
Adeguamento al rincaro delle pensioni	Di regola le pensioni sono adeguate al rincaro nella misura del 50%.

3.2 Modalità di finanziamento

Oltre ai redditi del patrimonio, la CPDS è finanziata dai seguenti contributi ricorrenti degli assicurati e dei datori di lavoro:

Contributi degli assicurati	<p>Gli assicurati versano un contributo ricorrente del 11.5% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 10.5% e straordinario del 1%).</p> <p>Gli assicurati partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI a cui hanno diritto tramite una riduzione permanente della pensione.</p>
Contributi dei datori di lavoro	<p>I datori di lavoro versano un contributo ricorrente del 15.6% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 11.6% e straordinario del 4%).</p> <p>I datori di lavoro partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI tramite un versamento unico al verificarsi del pensionamento.</p>

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti

4.1 Presentazione dei conti secondo le raccomandazione contabili Swiss GAAP RPC 26

Conformemente all'articolo 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2), il conto annuale 2005 della CPDS è allestito nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. A fine esercizio i mezzi liquidi in essere in valuta estera sono allineate ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata. I principi di valutazione sono i seguenti:

Disponibilità dalla CPDS	I mezzi liquidi, i prestiti ad enti pubblici e i crediti ipotecari agli affiliati sono registrati al loro valore nominale. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).
Titoli gestiti dalle banche	I titoli sono iscritti al valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio. Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura sono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo derivato.
Immobili	Ogni immobile è valutato singolarmente secondo il metodo a reddito che viene descritto qui di seguito. Gli immobili sono valutati al loro presunto valore venale, capitalizzando gli affitti con il tasso del 6.5% (affitti lordi effettivi meno lo sfritto potenziale, valutato tra il 3% e il 5% a dipendenza del tipo di stabile; se lo sfritto effettivo si scosta per più anni in modo importante da quello potenziale, si utilizza lo sfritto effettivo medio degli ultimi anni). Il valore ottenuto è poi corretto per tenere conto dello stato di conservazione delle costruzioni, deducendo l'ammontare del fondo di rinnovo per gli immobili. Il fondo per il rinnovo degli immobili è alimentato annualmente da un apposito accantonamento, calcolato sulla media pluriennale delle spese straordinarie di manutenzione e di ristrutturazione. Allo stesso fondo sono poi addebitate le spese effettive di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione generale, che non hanno carattere di miglioria, intervenute durante l'anno. Le spese medie annue di manutenzione straordinaria sono calcolate sulla base delle indicazioni contenute nella pubblicazione dell'Ufficio federale delle costruzioni "Durate di sfruttamento degli edifici e degli elementi di costruzione", tenendo conto delle caratteristiche dei singoli immobili della CPDS. Le spese medie annue di ristrutturazione generale considerano gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al termine del ciclo di vita di un immobile (tra i 45 anni e i 55 anni, a dipendenza del tipo di stabile). Non sono qui considerate le spese di miglioria (circa il 60% dei costi complessivi di ristrutturazione generale) che aumentano il valore dell'immobile. Gli immobili di nuova acquisizione o costruzione sono contabilizzati al loro valore di acquisto, fino a quando il reddito locativo effettivo non è stato determinato.

Corsi valute estere al 31.12.2005	CAD	1.1282
	EUR	1.5546
	GBP	2.2626
	JYP	0.0011
	USD	1.3180

4.3 Prima applicazione di Swiss GAAP RPC 26 e cambiamento dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

I conti 2005 sono presentati per la prima volta secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26. L'adozione delle nuove normative non ha comportato modifiche né all'entità del disavanzo né al grado di copertura. I cambiamenti riguardano essenzialmente la forma di presentazione dei conti.

Dal 2005 il conto d'esercizio è uno solo e integra i precedenti due (finanziario e tecnico). Il nuovo conto d'esercizio unificato, il cui risultato corrisponde a quello del precedente conto d'esercizio tecnico, è suddiviso in tre categorie principali:

Costi e ricavi della gestione previdenziale	Contiene i costi e i ricavi legati all'attività previdenziale precedentemente iscritti al conto d'esercizio finanziario come pure le variazioni degli impegni della CPDS verso gli assicurati precedentemente inseriti nel conto d'esercizio tecnico.
Costi e ricavi della gestione patrimoniale	Contiene i costi e i ricavi precedentemente iscritti nel conto d'esercizio finanziario nelle rubriche riservate alla gestione mobiliare e a quella immobiliare.
Costi e ricavi dell'amministrazione	Precedentemente inseriti nel conto finanziario. La nuova categoria contiene solo le spese generali d'amministrazione, poiché le spese attribuibili alla gestione del patrimonio (mobiliare e immobiliare) sono ora addebitate ai costi della gestione patrimoniale.

Dal 2005 anche il bilancio è uno solo e integra i precedenti due (finanziario e tecnico). I principi di valutazione non hanno subito modifiche, ad eccezione delle modalità che riguardano la registrazione delle obbligazioni. Dal 2005 le obbligazioni sono esclusivamente valutate secondo il valore di mercato. In precedenza le obbligazioni, per quanto concerne il conto d'esercizio e il bilancio finanziari, erano valutate al minore tra il valore nominale e quello di mercato. Si creava così a bilancio finanziario una riserva occulta sui titoli obbligazionari. Nel bilancio tecnico, per contro, la riserva occulta era evidenziata e pertanto il disavanzo tecnico e il grado di copertura già consideravano, di fatto, le obbligazioni al loro valore di mercato. I principi di valutazione degli immobili non sono stati modificati. Al riguardo si segnala che prima il fondo rinnovo immobili era esposto al passivo del bilancio, mentre dal 2005 è integrato all'attivo, in riduzione del valore degli immobili (vedi capitolo 4.2 Allegato).

L'Allegato ai conti è stato completamente rivisto e riflette le minuziose disposizioni imposte dagli Swiss GAAP RPC 26. In precedenza numerose informazioni sui conti erano contenute nella relazione a commento del Rendiconto.

Per favorire il confronto tra i conti 2005 e 2004, questi ultimi sono stati rielaborati. La rielaborazione dei dati contenuti nei conti d'esercizio e nei bilanci 2004 non ha comportato alcuna modifica dei risultati complessivi, ma solo un adeguamento alla nuova modalità di presentazione. La riconciliazione dei conti 2004 con quelli rielaborati secondo le normative Swiss GAAP RPC 26 è presentata qui di seguito.

Riconciliazione Conto d'esercizio 2004

	RPC 26	Precedente finanziario	Variazione
Contributi e apporti	165'126'284	165'134'767	-8'483
Prestazioni d'entrata	18'933'930	18'933'930	
Prestazioni regolamentari	-154'852'803	-154'852'803	
Prestazioni d'uscita	-47'967'792	-47'967'792	
Var. prestazioni libero passaggio	-50'737'073	0	-50'737'073
Var. riserva matematica	-110'411'309	0	-110'411'309
Var. accant. tab. attuariali EVK	-21'216'819	0	-21'216'819
Variazione capitale di previdenza	-182'365'201	0	
Costi assicurativi	-1'679'089	-1'679'089	
Risultato della previdenza	-202'804'671	-20'430'987	
Ricavi del patrimonio	133'834'679	123'318'562	10'516'117
Costi del patrimonio	-34'542'617	-34'004'910	-537'707
Risultato del patrimonio	99'292'062	89'313'652	
Ricavi amministrativi generali	8'483	0	8'483
Costi amministrativi generali	-1'401'613	-1'939'320	537'707
Risultato amministrazione	-1'393'130	-1'939'320	
Risultato d'esercizio	-104'905'739	66'943'345	
		Precedente tecnico	Variazione
Risultato d'eserc. ai valori OPP2		66'943'345	
Variaz. riserve occulte obbligazioni		10'516'117	-10'516'117
Risultato. d'es. valori di mercato		77'459'462	
Var. prestazioni libero passaggio		-50'737'073	50'737'073
Var. riserva matematica		-110'411'309	110'411'309
Var. accant. tab. attuariali EVK		-21'216'819	21'216'819
Variazione capitale di previdenza		-182'365'201	
Disavanzo	-104'905'739	-104'905'739	

Riconciliazione Bilancio al 31.12.2004

	RPC 26	Precedente finanziario	Variazione
Disponibilità gestita dalla CPDS	30'354'715	30'354'715	
Crediti verso lo Stato	165'730'301	165'730'301	
Prestiti ipotecari agli affiliati	335'307'806	335'307'806	
Titoli e disp. gestiti dalle banche	1'859'449'900	1'801'041'877	58'408'024
Patrimonio immobiliare	269'202'608	285'829'109	-16'626'501
Ratei e risconti	22'527'962	22'527'962	
Totale attivi	2'682'573'292	2'640'791'770	
Debiti	2'610'209	2'610'209	
Ratei e risconti	1'704'953	1'704'953	
Fondo rinnovo immobili	0	16'626'501	-16'626'501
Prestazioni libero passaggio	1'977'964'297	0	1'977'964'297
Riserva matematica	1'781'954'340	0	1'781'954'340
Accant. tabelle attuariali EVK	75'198'373	0	75'198'373
Capitale di previdenza	3'835'117'010	0	
Disavanzo iniziale	-1'051'953'141	2'552'906'762	
Risultato d'esercizio	-104'905'739	66'943'345	
Patrimonio al 31.12.2004	-1'156'858'880	2'619'850'107	
Totale passivi	2'682'573'292	2'640'791'770	
		Precedente tecnico	
Patrimonio al 31.12.2004		2'619'850'106	
Riserva occulta su obbligazioni		58'408'024	-58'408'024
Totale capitale di copertura		2'678'258'130	
Prestazioni libero passaggio		-1'977'964'297	-1'977'964'297
Riserva matematica		-1'781'954'340	-1'781'954'340
Accant. tabelle attuariali EVK		-75'198'373	-75'198'373
Totale impegni della CPDS		-3'835'117'010	
Disavanzo	-1'156'858'880	-1'156'858'880	

5 Rischi attuariali - Copertura dei rischi - Grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

La CPDS è autonoma, copre in proprio tutti i rischi attuariali e non ha stipulato alcun contratto di riassicurazione. Lo Stato riconosce alla CPDS una garanzia per il pagamento delle prestazioni previdenziali (art. 51 Lcpd). La CPDS ha ottenuto dall'Autorità di vigilanza una deroga al principio del bilancio in cassa chiusa, come previsto dagli art. 69 cpv. 2 LPP e 45 OPP2. Per questo motivo la CPDS può avere un grado di copertura inferiore al 100%. Con l'ultima revisione della Lcpd la CPDS ha adottato delle misure di risanamento per ricondurre progressivamente il grado di copertura attorno al 80% (vedi Considerazioni generali capitolo 5).

5.2 Capitale di previdenza per gli assicurati attivi

Il capitale di previdenza per gli assicurati attivi è dato dalla totalità delle prestazioni di libero passaggio. Per ogni assicurato attivo è calcolata la prestazione di libero passaggio in base al valore attuale delle prestazioni acquisite al 31.12.2005, avuto riguardo del montante minimo garantito dall'art. 17 della legge federale sul libero passaggio.

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Prestazioni libero passaggio	2'048'961'950	1'977'964'297	70'997'653

Nel 2005 il valore delle prestazioni di libero passaggio è passato da CHF 1'978.0 mio a CHF 2'049.0 mio, segnando un aumento di CHF 71.0 mio, pari al 3.59%. Diversi sono i fattori che determinano il calcolo della prestazione di libero passaggio e quindi gli impegni che la CPDS assume nei confronti dei suoi assicurati attivi. La prestazione di libero passaggio aumenta con l'aumentare del numero, dell'età, degli anni di contribuzione e dello stipendio degli assicurati. La prestazione di libero passaggio può anche variare in funzione dei riscatti d'anni assicurativi oppure a seguito di prelievi o rimborsi per l'accesso alla proprietà o per procedure di divorzio.

5.3 Averì di vecchiaia secondo la LPP

Per gli assicurati attivi, gli istituti di previdenza devono tenere dei conti individuali di vecchiaia che rispondono alle prestazioni minime previste dalla LPP (art. 15 e 16 LPP, art. 11 OPP2). Gli averi di vecchiaia secondo la LPP devono essere comunicati annualmente agli assicurati tramite il certificato assicurativo. In tale modo si certifica che le prestazioni minime secondo la LPP sono adempiute. Gli averi di vecchiaia secondo la LPP sono parte integrante del capitale di previdenza degli assicurati attivi.

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Averì di vecchiaia LPP	827'889'414	796'616'074	31'273'340
Tasso d'interesse minimo LPP	2.50%	2.25%	0.25%

5.4 Capitale di previdenza per i beneficiari di pensioni

Il capitale di previdenza per i beneficiari di pensione (riserva matematica) corrisponde al valore attuale delle rendite e dei supplementi correnti al 31.12.2005 e delle relative pensioni future a favore dei superstiti. La riserva matematica stabilisce il capitale che la CPDS deve avere a disposizione per garantire il finanziamento delle rendite attuali (e quelle per i superstiti) fino al loro presumibile esaurimento. La riserva matematica è calcolata con l'ausilio delle tabelle attuariali EVK2000, applicando un tasso d'interesse tecnico del 4%.

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Riserva matematica	1'871'020'341	1'781'954'340	89'066'001

A fine 2005 la riserva matematica è quantificata in CHF 1'871.0 mio, con un aumento di 89.1 mio rispetto al 2004 (5.0%). L'aumento riflette principalmente il maggior numero di beneficiari di rendita che hanno segnato nel 2005 un incremento del 4.2%.

5.5 Perizie attuariali

Il perito attuariale ha rilasciato le seguenti attestazioni:

- Il certificato del perito in materia di previdenza professionale conformemente all'art. 53 cpv. 2 LPP.
- La conferma dell'esattezza dei capitali di previdenza (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento tabelle attuariali EVK) iscritti a bilancio al 31.12.2005.
- La conformità degli statuti e del regolamento della CPDS alle disposizioni legali del terzo pacchetto della prima revisione della LPP.

Il perito attuariale ha pure eseguito degli studi sull'evoluzione finanziaria della CPDS a medio e lungo termine e sui vantaggi e svantaggi di un eventuale cambiamento del piano assicurativo da primato dei contributi in primato delle prestazioni. Per maggiori ragguagli si rimanda alle Considerazioni generali del Rendiconto.

5.6 Basi tecniche e accantonamenti tecnici

Le basi tecniche contenute nel Regolamento come pure tutti i calcoli effettuati per stabilire i capitali previdenziali a bilancio si fondano sulle tabelle attuariali della Cassa federale (EVK 2000). Il tasso d'interesse tecnico utilizzato è del 4% (l'art. 8 dell'Ordinanza federale sul libero passaggio nella previdenza professionale prescrive un tasso tra il 3.5% e il 4.5%).

Per tener conto in modo appropriato dell'evoluzione delle aspettative di vita e dei casi di invalidità, ma anche dei cambiamenti demografici quali la probabilità di sposarsi, del numero di figli, ecc. annualmente si procede ad un accantonamento per le future modifiche delle basi tecniche EVK. Questo accantonamento dovrebbe impedire un repentino aumento degli impegni della CPDS, quando si procederà al prossimo adeguamento delle tabelle attuariali. Normalmente le basi tecniche sono aggiornate ogni 10 anni (l'ultima volta nel 2000). Su proposta del Perito attuariale, l'obiettivo è quello di avere un accantonamento pari al 5% degli impegni della CPDS entro il 2010. A fine 2005 l'accantonamento è di CHF 98.0 mio (CHF 75.2 mio CHF nel 2004), pari al 2.5% (2.0% nel 2004) degli impegni della CPDS. Nel 2005 è stato accantonato un importo di CHF 22.8 mio (CHF 21.2 mio nel 2004).

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Riserva speciale tabelle EVK	97'999'557	75'198'373	22'801'184

5.7 Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP2

Secondo l'art. 44 OPP2 il grado di copertura è dato dal rapporto percentuale tra gli attivi a valori di mercato, al netto degli obblighi, e il capitale di previdenza (prestazioni di libero passaggio e riserva matematica), compresi gli accantonamenti tecnici per le tabelle attuariali.

Grado di copertura

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Totale attivi	2'934'743'874	2'682'573'292	252'170'582
Obblighi	-8'690'482	-4'315'162	-4'375'320
Totale capitale di copertura	2'926'053'392	2'678'258'130	247'795'262
Prestazioni libero passaggio	-2'048'961'950	-1'977'964'297	-70'997'653
Riserva matematica	-1'871'020'341	-1'781'954'340	-89'066'001
Accant. tabelle attuariali EVK	-97'999'557	-75'198'373	-22'801'184
Totale capitale di previdenza	-4'017'981'848	-3'835'117'010	-182'864'838
Disavanzo	-1'091'928'455	-1'156'858'880	64'930'425
Grado di copertura	72.82%	69.84%	2.98%

Il miglioramento del grado di copertura di 3 punti percentuali è la conseguenza sia degli ottimi rendimenti del patrimonio conseguiti nel 2005 sia dell'entrata in vigore il 1. gennaio 2005 delle misure di risanamento decise dal Gran Consiglio il 9 novembre 2004. Per più ampie spiegazioni di questo risultato e delle prospettive future si rimanda alle considerazioni generali del Rendiconto. Per l'evoluzione storica del grado di copertura si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T8).

6 Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento

In base alla Lcpd e ai regolamenti, la Commissione della CPDS è competente a decidere le direttive e la strategia d'investimento, mentre il Comitato è responsabile della loro attuazione.

La CPDS amministra in proprio la liquidità, i prestiti allo Stato e gli investimenti diretti in immobili. I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti dalla Banca dello Stato, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione. Gli investimenti in titoli sono dati in gestione esterna a sei gestori patrimoniali, cinque dei quali hanno mandati misti attivi e uno un mandato attivo per sole obbligazioni in franchi svizzeri. I gestori devono attenersi alle direttive d'investimento stabilite dalla CPDS e riferiscono trimestralmente sulla loro attività. Il coordinamento dell'attività dei sei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità finanziaria e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli istituti. Il Comitato si avvale di un consulente per gli investimenti mobiliari, che lo coadiuva per la formulazione delle proposte riguardanti la strategia d'investimento e per il controllo dell'attività svolta dai gestori. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

Nella seduta del 19 dicembre 2005 la Commissione ha deciso un adeguamento della strategia d'investimento che è stata implementata nei primi mesi del 2006 (vedi capitolo 6.4.1. Allegato). Da parte sua il Comitato ha deciso una ristrutturazione dell'organizzazione dei mandati di gestione patrimoniale la cui attuazione è avvenuta pure nei primi mesi del 2006, in concomitanza con l'introduzione della nuova strategia d'investimento (vedi capitolo 6.4.2 Allegato).

6.2 Ricorso all'estensione delle possibilità d'investimento (art. 59 OPP2)

La strategia d'investimento adottata dalla CPDS e la ripartizione effettiva del patrimonio per categorie d'investimento rispettano i limiti posti dall'art. 54 e 55 OPP2 (vedi capitolo 6.4.1 Allegato). Per questo motivo la CPDS non fa uso della facoltà prevista dall'art. 59 OPP2, che dà la possibilità di derogare a questi limiti a determinate condizioni.

6.3 Riserva di fluttuazione

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono la costituzione di una riserva di fluttuazione per coprire gli istituti di previdenza contro i rischi specifici di mercato a cui soggiacciono gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo la riserva di fluttuazione va sciolta.

Le raccomandazioni contabili prevedono esplicitamente che gli istituti di previdenza che presentano dei disavanzi e che beneficiano di una garanzia da parte di una collettività pubblica non possono costituire delle riserve di fluttuazione e non possono pertanto influenzare il risultato dell'esercizio formando o sciogliendo questa riserva. Ciò nondimeno, nell'interesse di una presentazione completa della situazione finanziaria reale, essi sono tenuti a stabilire la consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione in base a valutazioni tecniche e a pubblicarla nell'Allegato. La consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione della CPDS è stata valutata dal consulente finanziario attorno al 10% del patrimonio. La valutazione tiene conto, in particolare, dell'obiettivo di rendimento e del profilo di rischio della strategia d'investimento della CPDS.

6.4 Investimenti patrimoniali per categoria

6.4.1 Patrimonio complessivo

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Mezzi liquidi e diversi	189'685'912	86'923'517	102'762'395
Obbligazioni e crediti in CHF	1'486'133'230	1'471'766'034	14'367'196
Obbligazioni e crediti in valuta estera	267'368'316	226'657'725	40'710'591
Azioni svizzere ed estere	730'044'479	628'023'408	102'021'071
Immobili	261'511'937	269'202'608	-7'690'671
Totale attivi	2'934'743'874	2'682'573'292	252'170'582
Obblighi (debiti, ratei e risconti passivi)	-8'690'482	-4'315'162	-4'375'320
Totale capitale di copertura	2'926'053'392	2'678'258'130	247'795'262

Nella tabella che precede il patrimonio della CPDS è suddiviso secondo le categorie corrispondenti alla strategia d'investimento, così da permetterne il confronto.

Strategia d'investimento

	Quote di investimento	Margine di fluttuazione min	Margine di fluttuazione max	Quote effettive	Quote 31.12.04
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%	6.5%	3.2%
Obbl. e crediti in CHF	59.0%	49.0%	69.0%	50.6%	54.8%
Obbl. in valuta estera	8.0%	6.0%	10.0%	9.1%	8.5%
Azioni svizzere ed estere	20.0%	17.5%	22.5%	24.9%	23.4%
Immobili	10.0%	7.5%	12.5%	8.9%	10.1%
Investim. non tradizionali	0.0%	0.0%	2.0%	0.0%	0.0%
Totale	100.0%			100.0%	100.0%

Nel 2005 la strategia d'investimento è rimasta immutata rispetto l'anno precedente. Le quote effettive al 31.12.2005 rispettano la strategia d'investimento, con due eccezioni. La liquidità era superiore alla strategia di 0.5 punti percentuali e le azioni di 2.4 punti percentuali. I motivi di questo scostamento sono le decisioni attinenti alla nuova strategia d'investimento e alla riorganizzazione dei mandati dei gestori prese nel 2005, ma implementate nei primi mesi del 2006. Per contenere i costi di ristrutturazione dei mandati (costi di acquisizione e di vendita di titoli), la liquidità in eccedenza presso la CPDS è stata attribuita solo nel mese di gennaio 2006 e la quota in esubero delle azioni non è stata deliberatamente venduta, poiché la nuova strategia decisa prevedeva un aumento della quota riferita a questa categoria d'investimento.

L'adeguamento della strategia d'investimento decisa nel 2005 e in vigore dal marzo 2006 prevede un aumento della quota per la categoria delle obbligazioni in valuta estera di quattro punti percentuali (con la possibilità di una copertura valutaria per tutelarsi contro il rischio di cambio) e un aumento di cinque punti percentuali della quota azionaria. La quota in obbligazioni e crediti in CHF è ridotta di conseguenza.

Limiti massimi d'investimento autorizzati dall'OPP2 e quote effettive

Art.		Limiti massimi	Quote effettive	Quote 31.12.04
54 a	Obbligazioni svizzere	100%	33.59%	35.67%
54 b	Ipotecche	75%	14.94%	16.68%
54 c	Immobili svizzeri	50%	8.94%	10.05%
54 d	Azioni svizzere	30%	12.10%	11.67%
54 e	Obbligazioni estere in CHF	30%	7.48%	5.23%
54 f	Obbligazioni in valuta estera	20%	10.10%	8.93%
54 g	Azioni estere	25%	12.85%	11.77%
54 h	Immobili esteri	5%	0.00%	0.00%
55 b	Immobili e azioni	70%	33.89%	33.50%
55 c	Azioni	50%	24.95%	23.45%
55 d	Obbligazioni estere in CHF o in v. estera	30%	16.62%	13.69%
55 e	Obbligazioni in v. estere e azioni estere	30%	21.99%	20.24%

La categoria ipoteche di cui all'articolo 54b OPP2 comprende sia i prestiti per i mutui ipotecari agli affiliati sia altri titoli obbligazionari garantiti da ipoteche. Il patrimonio della CPDS rispetta tutti i limiti d'investimento previsti dagli articoli 54 e 55 OPP2.

6.4.2 Patrimonio mobiliare gestito dalle banche

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Mezzi liquidi in CHF	53'030'594	32'641'120	20'389'474
Mezzi liquidi in valuta estera	28'152'697	12'414'701	15'737'996
Obbligazioni svizzere in CHF	833'013'006	819'303'517	13'709'489
Obbl. con domicilio all'estero in CHF	218'971'400	139'973'725	78'997'675
Obbligazioni estere in valuta estera	263'923'117	222'554'745	41'368'372
Azioni svizzere	354'074'679	312'659'868	41'414'811
Azioni estere	375'969'800	315'363'540	60'606'260
Crediti imposta preventiva svizzera	4'660'808	4'488'059	172'749
Crediti imposta preventiva estera	46'802	50'624	-3'822
Totale a bilancio	2'131'842'903	1'859'449'899	272'393'004
Ratei interessi obbligazioni	18'990'205	19'222'994	-232'789
Totale patr. in gestione banche	2'150'833'108	1'878'672'893	272'160'215

Nel corso dell'esercizio il patrimonio dato in gestione alle banche è aumentato di CHF 272.2 mio raggiungendo i CHF 2'150.8 mio alla fine dell'anno. L'aumento è dovuto in parte preponderante agli utili conseguiti durante l'anno nella gestione di questo patrimonio (CHF 222.2 mio) e in parte agli apporti di liquidità della CPDS ai gestori (CHF 50.0 mio).

In parallelo con l'adeguamento della strategia d'investimento (vedi capitolo 6.4.1) nel 2005 il Comitato, con l'ausilio del consulente finanziario, ha esaminato una ristrutturazione nell'organizzazione dei mandati affidati ai gestori patrimoniali esterni. La riorganizzazione vuole tener conto dei risultati acquisiti nel passato, dell'esperienza di altri investitori istituzionali, delle innovazioni apparse sui mercati finanziari in questi anni e delle caratteristiche specifiche della CPDS. La nuova struttura organizzativa è divenuta operativa nei primi mesi del 2006. Essa prevede una diversificazione nello stile d'investimento (con l'introduzione di mandati indicizzati accanto agli attuali mandati attivi, che sono stati ridotti per numero) e l'introduzione di alcuni nuovi mandati attivi per categorie specifiche d'investimento (azioni svizzere di piccola e media capitalizzazione e azioni dei mercati emergenti).

Direttive d'investimento per l'insieme dei mandati di gestione

	Quote di investimento	Margine di fluttuazioni min	max	Quote effettive	Quote 31.12.04
Mezzi liquidi				3.8%	2.4%
Obbligazioni in CHF	55.2%	37.0%	63.0%	49.8%	52.1%
Obbligazioni in v. estera	12.8%	12.0%	18.0%	12.4%	12.1%
Azioni svizzere	16.0%	12.5%	25.0%	16.5%	16.6%
Azioni estere	16.0%	12.5%	25.0%	17.5%	16.8%
Azioni svizzere ed estere			45.0%	34.0%	33.4%

La tabella soprastante si riferisce alla direttiva quadro valida per tutto il patrimonio gestito dalle banche e indica le quote con i relativi margini di fluttuazione per le varie categorie d'investimento. Per ogni genere di mandato la CPDS ha poi emanato delle direttive specifiche ai singoli gestori patrimoniali. Tutti i gestori hanno agito nel rispetto delle direttive impartite.

Patrimonio immobiliare

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Immobili	264'282'671	270'997'291	-6'714'620
Fondo rinnovo immobili	-17'707'378	-16'626'501	-1'080'877
Terreni non edificati	14'936'644	14'831'818	104'826
Totale	261'511'937	269'202'608	-7'690'671

Il valore contabile del patrimonio immobiliare a fine 2005 è di CHF 261.5 mio con una riduzione di CHF 7.7 mio per rapporto all'anno precedente. Il valore degli stabili è diminuito di CHF 6.7 mio (-2.5%) a seguito degli assestamenti effettuati (vedi capitolo 6.7.3 Allegato). Il fondo rinnovo immobili presenta a fine 2005 una dotazione di CHF 17.7 mio. L'aumento di CHF 1.1 mio per rapporto all'anno precedente è determinato dall'importo di CHF 2.14 mio accantonato nel 2005 in applicazione dei criteri descritti nel capitolo 4.2 dell'Allegato meno le spese effettive di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione effettuate nel corso dell'anno (CHF 1.06 mio).

Per il terreno non edificato "ai Saleggi" si segnala che nel mese di marzo 2005 è stato concesso un diritto di compera, con scadenza nel 2008, a favore di una società immobiliare. Il prezzo di compera è stato stabilito in CHF 14.8 mio e l'acconto-penale versato dalla beneficiaria alla CPDS è stato di CHF 740'000.

L'elenco dei singoli immobili e terreni di proprietà della CPDS è pubblicato nell'Appendice del Rendiconto (T9). La tabella qui sotto riassume le caratteristiche principali della struttura del patrimonio complessivo.

Struttura del patrimonio immobiliare

		31.12.2005	31.12.2004
Appartamenti (no.)			
5 ½ locali	sussidiati	12	12
	non sussidiati	1	1
4 ½ locali	sussidiati	117	117
	non sussidiati	146	146
3 ½ locali	sussidiati	147	147
	non sussidiati	221	221
2 ½ locali	sussidiati	51	51
	non sussidiati	66	66
1 ½ locali	sussidiati	6	6
	non sussidiati	39	39
1 locale	sussidiati	8	8
	non sussidiati	18	18
Totale	sussidiati	330	330
	non sussidiati	502	502
		832	832

Vani commerciali (mq)

Uffici	10'167	10'167
Negozi	6'257	6'257
Bar	1'196	1'196
Totale	17'620	17'620

Posteggi (no.)

Interni	1'240	1'240
Esterni	149	142
Totale	1'389	1'382

Terreni (mq)

Superficie totale	32'338	32'338
Superficie edificabile	28'041	28'041
Superficie utile lorda	28'259	28'259

6.4.3 Disponibilità gestita dalla CPDS, crediti verso lo Stato e prestiti ipotecari agli affiliati

Disponibilità gestita dalla CPDS

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Conti correnti postale	102'626	503'400	-400'774
Conti correnti bancari	16'781'899	25'633'994	-8'852'095
Conti a termine	80'000'000	0	80'000'000
Imposta preventiva patr. gest. CPDS	1'129'017	2'483'339	-202'756
Crediti da previdenza	2'301'299	1'331'773	-182'040
Crediti da gestione immobiliare	508'747	402'209	106'538
Totale	100'823'588	30'354'715	70'468'873

Crediti verso lo Stato

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Conto corrente	11'618'097	15'730'302	-4'112'205
Prestito scadenza 30.09.2008 al 3.375%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2007 al 4.5%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2005 al 4.5%	0	50'000'000	-50'000'000
Totale	111'618'097	165'730'302	-54'112'205

Prestiti ipotecari agli affiliati

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ipotecche a tasso variabile	149'202'427	187'086'161	-37'883'734
Ipotecche a tasso fisso	157'814'747	148'221'645	9'593'102
Totale	307'017'174	335'307'806	-28'290'632

Il forte aumento della liquidità presso la CPDS alla fine del 2005 è di natura transitoria, dovuto alla riorganizzazione in atto dei mandati esterni di gestione patrimoniale (vedi capitolo 6.4.1. Allegato). A fine gennaio 2006 la CPDS ha attribuito CHF 80.0 mio della liquidità giacente ai gestori.

Il mancato rinnovo del prestito di CHF 50 mio giunto a scadenza a fine settembre 2005 ha ridotto i crediti della CPDS verso lo Stato.

I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti per il tramite della Banca dello Stato con la quale la CPDS ha stipulato un'apposita convenzione (vedi capitolo 1.3 Allegato). La convenzione stabilisce che la Banca dello Stato si assume i rischi relativi ai mutui concessi ed è quindi anche la detentrica del pegno immobiliare. E' continuata anche nel 2005 l'erosione dei prestiti ipotecari a tasso variabile, mentre aumentano, seppure in modo più contenuto che nel recente passato, i prestiti ipotecari a tasso fisso. Per cercare di rimanere competitivi in questo mercato molto concorrenziale e mutevole, nel 2005 sono state riviste alcune condizioni della convenzione con la Banca dello Stato (vedi capitolo 1.3 Allegato).

6.4.4 Altre posizioni del patrimonio

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ratei e risconti attivi			
Ratei interessi prestiti allo Stato	984'375	1'546'875	-562'500
Ratei interessi obbligazioni	18'990'205	19'222'994	-232'789
Anticipo costi accessori inquilini	1'955'595	1'758'093	197'502
Totale	21'930'175	22'527'962	-597'787
Debiti			
Debiti da previdenza	4'501'110	451'588	4'049'522
Contributo fondo di garanzia	1'467'164	1'708'931	-241'767
Debiti da gestione immobiliare	124'494	144'753	-20'259
Debiti da amministrazione	163'862	304'937	-141'075
Totale	6'256'630	2'610'209	3'646'421
Ratei e risconti passivi			
Ratei imposte immobiliari	174'939	168'170	6'769
Anticipo affitto inquilini	392'528	418'906	-26'378
Anticipo costi accessori inquilini	1'095'610	1'086'858	8'752
Risconti passivi terreni	740'000	0	740'000
Altri risconti gestione immobiliare	30'775	31'019	-244
Totale	2'433'852	1'704'953	728'899

Utilizzando per la prima volta nei conti della CPDS la terminologia "ratei e risconti" ne diamo una breve definizione.

La terminologia "ratei e risconti attivi" sostituisce quella precedente "transitori attivi". I risconti attivi sono costi pagati in anticipo (costi attinenti al prossimo esercizio, ma che sono già stati pagati nel presente esercizio). I ratei attivi sono ricavi non ancora incassati, ma di pertinenza del presente esercizio.

La terminologia “ratei e risconti passivi” sostituisce quella precedente “transitori passivi”. I ratei passivi sono costi non ancora pagati, ma di pertinenza del presente esercizio. I risconti passivi sono ricavi già ricevuti, ma di competenza del futuro esercizio. Fra i risconti passivi figura anche il prezzo pagato per la concessione di un diritto di compera (vedi capitolo 6.4.3 Allegato).

Il forte aumento della posizione debiti da previdenza (+ CHF 4.0 mio) è motivato dal fatto che, per la prima volta, con l'esercizio 2005 è stata eseguita una valutazione complessiva delle prestazioni di libero passaggio che ancora devono essere versate a favore di assicurati che già hanno dimissionato dalla CPDS.

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

L'utilizzo di strumenti derivati avviene nel rispetto dell'art. 56a OPP2. Al 31.12.2005 non esistevano voci aperte su derivati.

Sono inoltre presenti contratti a termine su divise per un ammontare di CHF 11'319'590 con un valore di rimpiazzo di CHF -137'692 registrati quali utili/perdite di cambio non realizzate.

6.6 Titoli concessi per Securities lending

Il Custode globale può prendere a prestito i titoli depositati a tempo determinato o indeterminato. Per le azioni svizzere, il Custode globale non può prestare i titoli oltre la "Record Date di una Corporate Action", affinché il diritto di voto resti al cliente. A conclusione dell'operazione di prestito il Custode globale si impegna a restituire i titoli dello stesso tipo, nella stessa quantità e della stessa qualità. A fine 2005 il valore dei titoli in prestito è di CHF 663'936'145. Nel corso del 2005 l'incasso per Securities lending è stato di CHF 230'595 (CHF 163'487 nel 2004).

6.7 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.7.1 Risultato del patrimonio complessivo

	2005	2004	Variazione
Entrate patrim. gestito dalle banche	236'614'122	98'429'259	138'184'863
Uscite patrim. gestito dalle banche	-14'453'908	-27'317'351	12'863'443
Risultato p. gestito dalle banche	222'160'214	71'111'908	151'048'306
Entrate del patrimonio immobiliare	16'975'583	16'972'868	2'715
Uscite del patrimonio immobiliare	-11'544'296	-7'188'400	-4'355'896
Risultato patrimonio immobiliare	5'431'287	9'784'468	-4'353'181
Entrate del patrimonio gestito CPDS	15'387'526	18'432'553	-3'045'027
Uscite del patrimonio gestito CPDS	-22'179	-36'867	14'688
Risultato patrim. gestito CPDS	15'365'347	18'395'686	-3'030'339
Risultato patrimonio complessivo	242'956'848	99'292'062	143'664'786

Il risultato del patrimonio complessivo è condizionato dal buon andamento dei mercati finanziari che hanno permesso di conseguire un'elevata redditività del patrimonio gestito in titoli (vedi capitolo 6.7.2 Allegato). Il risultato del patrimonio immobiliare, pur rimanendo le entrate pressoché costanti, presenta una flessione a seguito degli assestamenti sui valori contabili degli stabili (vedi capitolo 6.7.3 Allegato). Il risultato del patrimonio gestito dalla CPDS è inferiore all'esercizio precedente a seguito della riduzione del volume dei prestiti allo Stato (vedi capitolo 6.7.4 Allegato).

Redditività del patrimonio in valori nominali e reali

	2005	2004	Variazione
Redditività CPDS	9.06%	3.86%	5.2%
Variazione indice dei prezzi	1.20	0.80%	0.4%
Redditività in valori reali	7.86	3.06%	4.8%

La redditività è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto del patrimonio e il patrimonio medio (media tra il patrimonio all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti conseguiti durante l'anno). Per l'evoluzione della redditività del patrimonio nel tempo si rimanda ai dati pubblicati nell'Appendice del Rendiconto. (T11)

La redditività conseguita nel 2005 è la più elevata da sempre, sia in valori nominali sia in quelli reali.

6.7.2 Risultato del patrimonio gestito dalle banche

	2005	2004	Variazione
Interessi su conti correnti	563'453	310'802	252'651
Interessi su obbligazioni	35'538'350	35'021'584	516'766
Dividendi azioni	12'951'956	10'458'616	2'493'340
Utili realizzati	18'198'715	26'511'160	-8'312'445
Utili e perdite non realizzate	169'131'052	25'963'610	143'167'442
Securitis Lending	230'596	163'487	67'109
Perdite realizzate	-9'360'939	-22'490'598	13'129'659
Costi di bollo e commissioni di borsa	-562'824	-702'392	139'568
Commissioni del custode globale	-686'693	-552'935	-133'758
Commissioni dei gestori patrimoniali	-3'843'452	-3'571'426	-272'026
Risultato	222'160'214	71'111'908	151'048'306

Il favorevole andamento dei mercati finanziari, segnatamente di quelli azionari, hanno consentito un risultato nettamente superiore a quello dell'anno precedente. Come evidenziato nelle prossime tabelle, la performance del patrimonio gestito dalle banche (11.61%) è la più elevata da quando la redditività del patrimonio investito in titoli è stata misurata (1992).

Il costi di bollo e commissioni di borsa (CHF 562'824) sono quelle generate dalle transazioni che avvengono tramite il Custode globale. Le transazioni che non avvengono tramite il Custode globale sono registrate al lordo. Le tasse di negoziazione e le tasse di borsa relative a queste ultime operazioni sono state di CHF 720'821 nel 2005 (CHF 521'021 nel 2004).

Performance e benchmark di riferimento del patrimonio gestito dalle banche

	2005	2004	Variazione
Performance portafoglio	11.61%	4.11%	7.50%
Benchmark	12.25%	5.18%	7.07%

Si segnala che, contrariamente al benchmark, la performance tiene conto delle commissioni, delle tasse di borsa e delle imposte di bollo legate alla gestione del patrimonio. Per l'evoluzione della performance e il relativo indice di riferimento sul lungo periodo (dal 1992) si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T12).

Performance per categoria d'investimento

	2005		2004	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Obbligazioni svizzere				
<i>Swiss Domestic Bond Index</i>	3.08%	3.58%	4.20%	4.63%
Obbligazioni valuta estere				
<i>J.P. Morgan Global Active in CHF</i>	5.82%	5.86%	4.55%	3.79%
Azioni svizzere				
<i>Swiss Performance Index</i>	35.06%	35.61%	6.17%	6.89%
Azioni estere - <i>Morgan Stanley Capital International World ex Switzerland</i>	26.45%	27.27%	3.30%	5.95%
Consolidato	11.61%	12.25%	4.11%	5.18%

La scomposizione della performance per categoria d'investimento mostra come le azioni abbiano dato risultati eccellenti nel 2005, con il mercato svizzero in particolare evidenza.

Performance dei gestori patrimoniali

	2005		2004	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Banca dello Stato del Cantone Ticino	3.05%	3.58%	4.03%	4.63%
Banca del Gottardo	12.32%	13.12%	4.24%	5.22%
Credit Suisse	12.83%	13.12%	3.78%	5.22%
UBS	12.46%	13.12%	4.83%	5.22%
Banca della Svizzera Italiana	12.38%	13.12%	3.28%	5.22%
Banca Privata Edmond de Rothschild	13.28%	13.12%	4.37%	5.22%

Nel 2005 cinque gestori avevano un mandato misto con tutte le categorie d'investimento, mentre il mandato della Banca dello Stato è per sole obbligazioni in franchi svizzeri. Come indicato al capitolo 6.4.2 dell'Allegato, dal mese di marzo 2006 l'organizzazione dei mandati è stata rivista.

Performance di lungo periodo (dal 1.1.1998 al 31.12.2005)

	Obbligazioni CHF	Obbligazioni estere	Azioni CHF	Azioni estere	Totale	Annua
BSCT	30.92%					
BdG	35.32%	50.50%	28.52%	7.16%	31.46%	3.48%
CS	30.39%	53.93%	55.90%	13.35%	33.08%	3.64%
UBS	34.74%	37.16%	62.47%	36.08%	35.05%	3.83%
BSI	33.33%	53.23%	32.24%	27.24%	31.96%	3.53%
BPER	34.24%	58.48%	63.23%	11.03%	38.89%	4.19%
Benchmark	39.23%	44.06%	47.11%	40.45%	42.60%	4.53%

Le performance dei gestori patrimoniali, contrariamente al benchmark, sono comprensive dei costi di gestione (commissioni e imposte).

6.7.3 Risultato del patrimonio immobiliare

	2005	2004	Variazione
Ricavi lordi affitti	18'271'345	18'261'078	10'267
Perdite su debitori	-77'729	-266'092	188'363
Sfitti	-1'430'233	-1'289'427	-140'806
Altri ricavi	212'199	267'309	-55'110
Accantonamento rinnovo immobili	-2'139'982	-2'139'982	0
Manutenzione e attrezzature	-1'117'310	-1'029'393	-87'917
Assicurazioni e imposte	-585'552	-568'685	-16'867
Costi accessori non recuperabili	-273'212	-269'272	-3'940
Altri costi	-69'046	-167'775	98'729
Costi amministrativi	-628'451	-537'704	-90'747
Assestamento valore immobili	-6'730'742	-2'475'589	-4'255'153
Risultato	5'431'287	9'784'468	-4'353'181

Ricavi lordi affitti	I ricavi lordi sono complessivamente analoghi a quelli dell'esercizio precedente (+ CHF 0.01 mio). Da una parte, c'è stato un aumento dei ricavi lordi per alcuni immobili dovuto sia all'evoluzione programmata del piano delle pigioni per gli stabili sussidiati sia all'adeguamento, ancora parziale, degli affitti a seguito dell'aumento del tasso ipotecario di riferimento (dal 3% al 3.25% nel dicembre 2004). Dall'altra parte, gli aumenti sono stati integralmente compensati sia dalla riduzione dei sussidi in alcuni stabili a pigione moderata che la CPDS ha ribaltato solo parzialmente sugli inquilini, sia dalla rinegoziazione di alcune superfici commerciali in scadenza di contratto, con l'obiettivo di mantenerne l'occupazione.
Perdite su debitori	Le perdite effettive per debitori (CHF 0.08 mio) rappresentano lo 0.42% dei ricavi lordi per affitti. Nel 2004 questa posizione era più elevata (CHF 0.27 mio) poiché contemplava anche un aumento della posizione delcredere, posizione rimasta immutata nel 2005.
Sfitti	La situazione relativa agli sfitti, che era particolarmente preoccupante nel 1998 (CHF 2.4 mio, con un numero di stabili inferiore a quello attuale) era andata nettamente migliorando fino al 2002 (CHF 0.9 mio). Il 2003 (CHF 1.1 mio) ha segnato un cambiamento di tendenza e l'inizio di un progressivo lento peggioramento della situazione. Nel 2005 lo sfitto è salito a CHF 1.4 mio, con un aumento di CHF 0.14 mio per rapporto all'anno precedente. Se per alcuni stabili c'è stato un miglioramento dell'occupazione, per altri lo sfitto è aumentato. L'incremento maggiore dello sfitto si riscontra per lo stabile Ligrignano a Morbio Inferiore (+ CHF 0.14 mio). Come per i periodi precedenti si riconferma un alto tasso di rotazione degli inquilini che incide sullo sfitto a seguito dei tempi necessari per la nuova locazione.
Altri ricavi	La posizione principali di questa voce è data dai ricavi per l'utilizzo delle lavatrici da parte degli inquilini.
Accantonamento rinnovo immobili	L'accantonamento riflette le spese medie annuali di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, calcolate sull'intero arco di vita degli stabili, e va ad alimentare il fondo per il rinnovo degli immobili. I criteri di valutazione di questo accantonamento sono descritti al capitolo 4.2 dell'Allegato.

Manutenzione e attrezzature	Questa voce è in parte condizionata dalla grande mobilità degli inquilini che genera spese di ripristino valutabili in circa CHF 300'000. Nel 2005 sono pervenute 142 disdette, mentre i nuovi contratti stipulati e i subingressi sono stati 125.
Assicurazioni e imposte	L'introduzione dei nuovi valori di stima ufficiale nel 2005 non ha comportato una modifica significativa del valore complessivo degli immobili di proprietà della CPDS. Con il 2005 è raddoppiata l'imposta immobiliare cantonale delle persone giuridiche.
Costi accessori non recuperabili	I costi accessori che rimangono a carico del proprietario e non possono essere caricati agli inquilini dipendono in buona parte dagli sfiti.
Altri costi	Nel 2004 in questa voce erano registrati dei costi legati alla gestione esterna dello stabile Cervo a Bellinzona. Nel 2005, con l'assunzione in proprio di tutta la gestione amministrativa di questo stabile, si riduce l'importo di questa voce (aumenta per contro in modo corrispondente la voce dei costi amministrativi)
Costi amministrativi	Conformemente all'applicazione delle nuove raccomandazioni contabili, le spese necessarie alla gestione degli stabili sono scorporate dalle spese amministrative generali e attribuite quale costo degli investimenti immobiliari. Trattasi delle spese dell'Ufficio tecnico per gli stipendi (CHF 549'000), per l'affitto degli spazi lavorativi (CHF 37'000), per l'informatica e altri costi amministrativi (CHF 43'000).
Assestamento immobili	L'applicazione dei criteri di valutazione degli immobili, decritti in modo dettagliato al capitolo 4.2 del presente Allegato, comporta un assestamento dei valori contabili degli stabili di CHF 6.7 mio. La riduzione di valore è dovuta essenzialmente alla presa in considerazione, per alcuni stabili, dello sfitto effettivo medio degli ultimi anni.

Sfitto per tipologia di spazi

		31.12.2005		31.12.2004	
		sfitto	%	sfitto	%
Appartamenti (no.)					
5 ½ locali	sussidiati	1	8.33	2	16.67
	non sussidiati	0	0.00	0	0.00
4 ½ locali	sussidiati	16	13.67	9	7.69
	non sussidiati	7	4.79	4	2.74
3 ½ locali	sussidiati	5	3.40	4	2.72
	non sussidiati	4	1.81	2	0.90
2 ½ locali	sussidiati	4	7.84	1	1.96
	non sussidiati	1	1.51	0	0
1 ½ locali	sussidiati	2	33.33	3	50.00
	non sussidiati	2	5.13	0	0.00
1 locale	sussidiati	2	25.00	2	25.00
	non sussidiati	1	5.56	0	0.00
Totale	sussidiati	30	8.80	21	6.16
	non sussidiati	15	3.05	6	1.22
		45	5.41	27	3.25

Vani commerciali (mq)

Uffici	248	2.44	151	1.49
Negozi	67	1.07	297	4.75
Bar	0	0.00	0	0.00
Totale	315	1.79	448	2.54

Posteggi (no.)

Interni	213	17.18	191	15.40
Esterni	26	17.45	20	14.08
Totale	239	17.21	211	15.27

I dati della tabella si riferiscono agli oggetti per i quali alla fine dell'anno non sussisteva alcun contratto di locazione (appartamenti e vani liberi al 31.12.2005). La percentuale di sfitto degli appartamenti è aumentata dal 3.25% al 5.41%, con una prevalenza di appartamenti sfitti negli stabili sussidiati (8.8%, contro il 3.05% per gli appartamenti sul libero mercato). Si riduce per contro lo sfitto dei vani commerciali, che passa dal 2.54% nel 2004 al 1.79% nel 2005. Rimane elevato lo sfitto delle autorimesse (17.21%). Si conferma la natura strutturale di questo sfitto, dovuto ad una dotazione di posteggi negli stabili residenziali stabilmente superiore alla domanda.

Costruzioni, acquisizioni e vendite

Alla fine del 2004 è stato pubblicato il concorso di progettazione per uno stabile residenziale sulla particella 4618 in via Ghiringelli a Bellinzona. Sulla base del rapporto dell'apposita giuria, il Comitato ha assegnato il mandato di progettazione nel giugno 2005. Contro questa delibera sono stati inoltrati dei ricorsi, che sono stati accolti dal Tribunale cantonale amministrativo. Avverso questa decisione è stato inoltrato ricorso al Tribunale federale. Considerato l'effetto sospensivo di quest'ultimo ricorso, si attende la sentenza del Tribunale federale per riattivare la procedura.

Nel mese di marzo 2005 è stato concesso un diritto di compera sul terreno ai Saleggi a Locarno di proprietà della CPDS (vedi capitolo 6.4.3 Allegato).

6.7.4 Risultato della disponibilità gestita dalla CPDS, dei crediti verso lo Stato e dei prestiti ipotecari agli affiliati

Ricavi per interessi e spese

	2005	2004	Variazione
Interessi su disponibilità	295'400	112'554	182'846
Interessi su obbligazioni di cassa	0	602'000	-602'000
Interessi su prestito allo Stato	5'736'461	8'206'007	-2'469'546
Interessi su ipoteche	9'355'667	9'511'992	-156'325
Spese bancarie	-257	-705	448
Commissioni stipulazione ipoteche	-21'922	-36'161	14'239
Totale	15'365'349	18'395'687	-3'030'338

La riduzione del risultato di queste posizioni nel 2005 (- CHF 3.0 mio) è dovuta principalmente alla riduzione dei prestiti allo Stato e al conseguente minore introito di interessi (- CHF 2.5 mio).

6.8 Investimenti presso il datore di lavoro

Conto corrente e prestiti presso lo Stato

	2005	2004	Variazione
Conto corrente	11'618'097	15'730'302	-4'112'205
Prestito scadenza 30.09.2008 al 3.375%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2007 al 4.5%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2005 al 4.5%	0	50'000'000	-50'000'000
Totale	111'618'097	165'730'302	-54'112'205

7 Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio ed al conto d'esercizio

7.1 Contributi e prestazioni previdenziali

Risultato della gestione previdenziale

	2005	2004	Variazione
Contributi degli assicurati	78'124'643	78'066'921	57'722
Contributi dei datori di lavoro	86'040'004	85'789'490	250'514
Contributi straordinari assicurati	7'430'016	0	7'430'016
Contributi straordinari datori di lavoro	29'699'349	0	29'699'349
Finanziam. suppl. sost. dat. di lavoro	958'427	0	958'427
Premi unici e riscatti	1'010'397	1'268'622	-258'225
Altri ricavi	596'617	646'050	-49'433
Prestazioni di libero passaggio	14'459'375	17'188'453	-2'729'078
Rimborsi per l'accesso alla proprietà	864'877	646'843	218'034
Incassi per divorzio	1'372'642	1'098'633	274'009
Rendite vecchiaia, superstiti e invalidità	-150'449'171	-142'172'060	-8'277'111
<i>Rendite di vecchiaia</i>	<i>-106'535'211</i>		
<i>Rendite ai superstiti</i>	<i>-25'278'982</i>		
<i>Rendite d'invalidità</i>	<i>-18'634'978</i>		
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-11'947'829	-10'882'435	-1'065'394
Prestazioni in capitale al pensionam.	-3'296'825	-2'443'106	-853'719
Prestazioni di libero passaggio	-23'882'179	-28'105'873	4'223'694
Versamenti per l'accesso alla proprietà	-21'094'965	-16'807'309	-4'287'656
Versamenti per divorzio	-2'065'133	-3'054'610	989'477
Variaz. prestazioni di libero passaggio	-70'997'653	-50'737'073	-20'260'580
Variaz. riserva matematica	-89'066'001	-110'411'309	21'345'308
Variaz. accant. tabelle attuariali EVK	-22'801'184	-21'216'819	-1'584'365
Quote al fondo di garanzia	-1'467'164	-1'679'089	211'925
Risultato	-176'511'757	-202'804'671	26'292'914

I contributi ordinari sono rimasti pressoché invariati, mentre per la prima volta appaiono i contributi straordinari degli assicurati e dei datori di lavoro decisi nell'ambito della modifica legislativa concernente il risanamento della CPDS entrata in vigore il 1.1.2005 (vedi capitolo 1.3 Allegato). Pure a seguito a questa modifica sono presenti per la prima volta i versamenti dei datori di lavoro per il finanziamento della loro quota parte del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI. Ricordiamo che il finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI a carico dell'assicurato avviene nella forma di una riduzione permanente della rendita.

Con l'esercizio 2005, le rendite sono state scorporate nelle tre componenti principali: vecchiaia, superstiti e invalidità come prevedono le nuove raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26. Segnaliamo come, seguendo la raccomandazione del Perito attuariale, le rendite d'invalidità cessano al compimento dei 65 anni e da quel momento sono convertite in rendite di vecchiaia. Le rendite relative all'esercizio 2004 sono per contro note solo complessivamente. Le rendite totali elargite nel 2005 aumentano di CHF 8.3 mio per rapporto all'esercizio precedente, pari ad un incremento del 5.8%. Questa evoluzione delle rendite è riconducibile alla variazione del numero dei beneficiari (+4.2%) e alla diversa entità delle nuove rendite per rapporto a quelle estinte. Nel 2005 le rendite sono state adeguate al rincaro nella misura del 0.7%, pari alla metà dell'aumento dell'indice dei prezzi la consumo, così come previsto dalla modifica della Lcpd entrata in vigore il 1.1.2005 (vedi capitolo 1.3 Allegato).

Per quanto concerne le variazioni degli impegni della CPDS (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento per le tabelle attuariali EVK) rimandiamo alle spiegazioni contenute nei capitoli 5.2, 5.4 e 5.6 dell'Allegato.

La quota della CPDS al Fondo di garanzia è diminuita a seguito di una riduzione dei parametri di calcolo, dopo che gli stessi erano notevolmente aumentati negli scorsi anni. Ricordiamo che il fondo di garanzia ha lo scopo di finanziare gli istituti di previdenza che hanno una struttura d'età particolarmente sfavorevole, come pure di garantire le prestazioni agli assicurati delle casse pensioni divenute insolubili. L'affiliazione al fondo è obbligatoria.

7.2 Costi amministrativi

Risultato della gestione amministrativa

	2005	2004	Variazione
Provvigione imposta alla fonte	8'969	8'483	486
Costi del personale amministrativo	-805'041	-783'020	-22'021
Affitto e materiale di consumo	-191'799	-174'175	-17'624
Informatica	-241'714	-275'727	34'013
Ufficio di controllo	-50'000	-59'180	9'180
Costi organi direttivi	-52'726	-61'937	9'211
Perizie attuariali e mobiliari	-182'355	-47'574	-134'781
Risultato	-1'514'666	-1'393'130	-121'536

I costi per perizie, oltre alle spese per le consulenze ordinarie del Perito attuariale e del Consulente finanziario, comprendono quelle degli studi intrapresi per la modica della strategia d'investimento, per la ristrutturazione dei mandati e per le valutazioni del cambiamento di piano assicurativo.

8 Richieste dell'Autorità di vigilanza

Nulla di particolare da segnalare.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

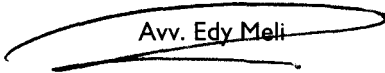
Non si segnalano casi di liquidazioni parziali né procedure giuridiche in corso di rilevanza finanziaria per la CPDS.

10 Eventi posteriori alla data del bilancio

Nulla di particolare da segnalare.

PER LA COMMISSIONE DELLA CPDS

Il Presidente:

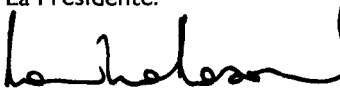

Avv. Edy Meli

La Vice Presidente:



Avv. Marina Masoni

PER IL COMITATO DELLA CPDS

La Presidente:

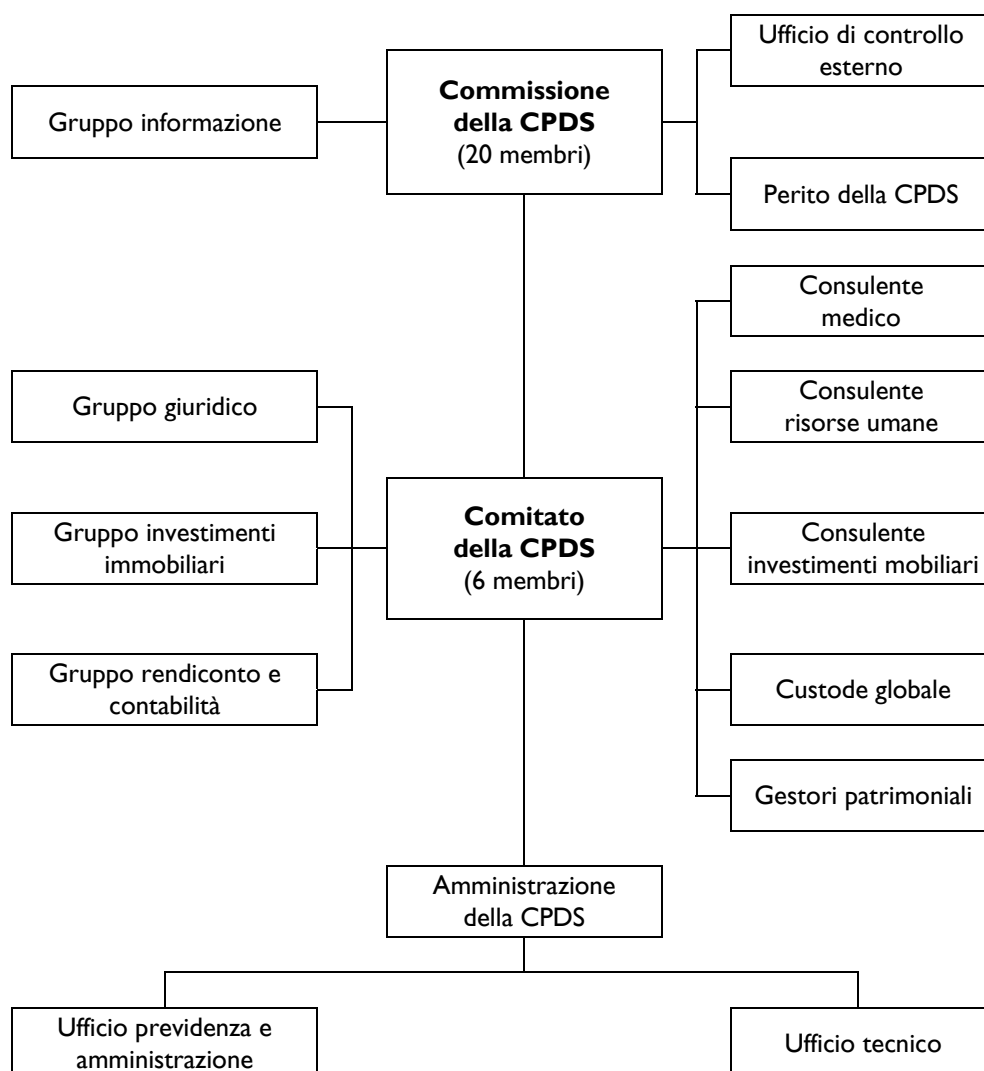

Avv. Marina Masoni

L'Amministratore:


Edy Dell'Ambrogio

Appendice

TI. Organizzazione della CPDS



T2. Membri degli organi direttivi della CPDS

Commissione della CPDS

Rappresentanti dello Stato	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>
Vice Presidente:	Marina Masoni	Sergio Morisoli
	Mario Cao	Paolo Lurati
	Donato Cortesi	Fabrizio De Stefani
	Mario Ferrari	Franco Bernardi
	Dario Giudici	Fabio Rezzonico
	Carlo Marazza	Giovanni Isella
	Claudio Mazzoleni	Dario Colombo
	Amos Pagnamenta	Gian Maria Bianchetti
	Giovanni Petazzi	Giorgio Baranzini
	Sara Protti	Lucas Bächtold
Rappresentanti degli assicurati	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>
Presidente:	Edy Meli	Marco Baudino
	Mario Biscossa	Antoine Casabianca
	Silvano Del Don	Fiorenzo Gianinazzi
	Giorgio Galusero	Ivano Bodino
	Diego Lafranchi	Tiziano Molteni
	Fausto Leidi	Flavio Gezzi
	Vinicio Malfanti	Mauro Ponti
	Franco Ortelli	Sergio Wolf
	Guelfo Piazzini	Silvano Sulmoni
	Giorgio Weit	Vincenzo Lava

Gruppi consultivi della Commissione

Gruppo informazione	Mario Biscossa	Carlo Marazza
	Amos Pagnamenta	Giorgio Weit
	Coordinatore:	Adriano Massera

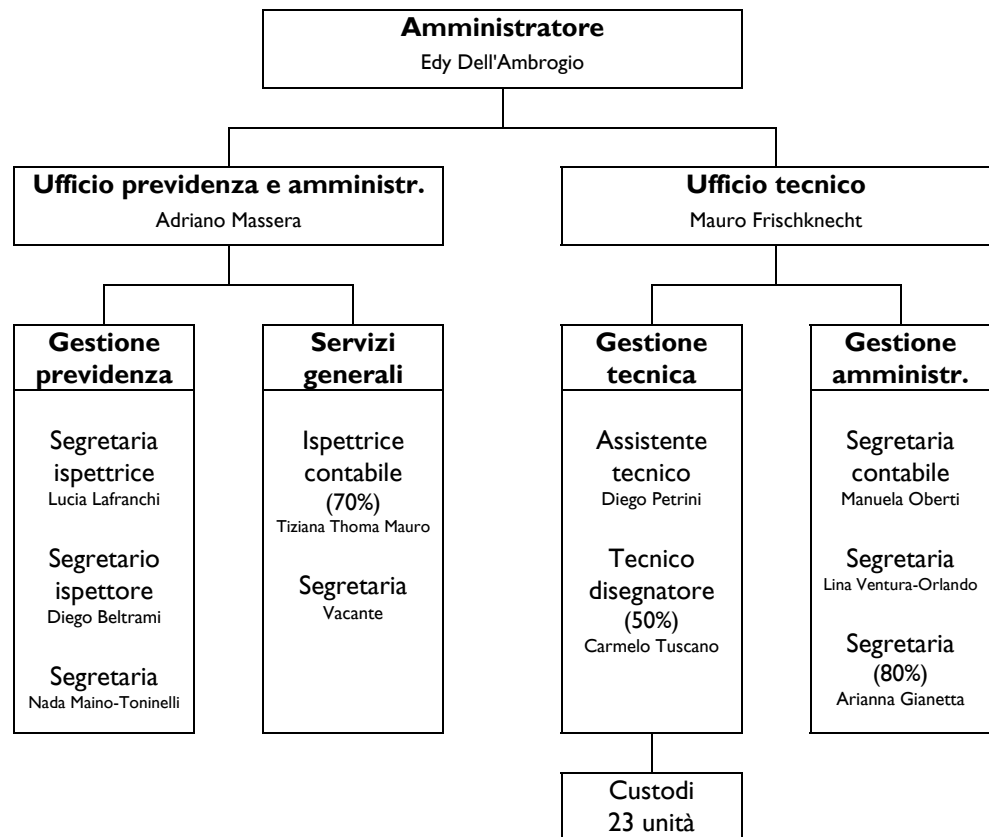
Comitato della CPDS

Rappresentanti dello Stato		
Presidente:	Marina Masoni	
Membri:	Dario Giudici	Claudio Mazzoleni
Rappresentanti degli assicurati		
Membri:	Fausto Leidi	Guelfo Piazzini
	Giorgio Weit	

Gruppi consultivi del Comitato

Gruppo giuridico	Guido Corti	Dario Giudici
	Mauro Delorenzi	Carlo Marazza
	Edy Meli	
Coordinatore:	Adriano Massera	
Gruppo investimenti immobiliari		
	Ilaria Caldelari Panzeri	Vinicio Malfanti
	Renato Doninelli	Guelfo Piazzini
	Giorgio Weit	Fausto Leidi
Coordinatore:	Mauro Frischknecht	
Gruppo consulenza contabilità e rendiconto		
	Dario Giudici	Claudio Mazzoleni
	Luca Berla	Adriano Vassalli
Coordinatore:	Adriano Massera	

T3. Organigramma dell'Amministrazione della CPDS



T4. Enti esterni affiliati per convenzione alla CPDS

Amministrazione delle Isole di Brissago	Consorzio scolastico del Gambargono
Area Società Cooperativa Spazio Lavoro	Consorzio scolastico del Malcantone
Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Bellinzona	Croce Verde Bellinzona
Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Malcantone	Culla Arnaboldi
Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Mendrisio	Ente regionale di prot. civile Mendrisio
Ass. centro studi coppia e famiglia	Ente smaltimento rifiuti del Sottoceneri
Ass. installatori elettricisti	Ente Ticino Turismo
Ass. Alice	Ente Turistico Bellinzona e dintorni
Ass. l'Ancora	Ente Turistico del Gambarogno
Ass. padr. svizzera lattonieri e installatori	Ente Turistico del Malcantone
Ass. svizzera fabbricanti mobili e serramenti	Ente Turistico Mendrisiotto Basso Ceresio
Ass. Ticinese famiglie affidatarie	Fed. Cant. Ticinese servizi autoambulanza
Ass. Ticinese famiglie monoparentali e ric.	Federazione Ticinese di calcio
Ass. Ticinese terza età	Fed. Ticinese integrazione handicap
ATGABBES	Fed. Ticino unione Svizzera del metallo
Azienda acqua potabile Alta Versasca	Festival internazionale del Film
Aziende industriali Mendrisio	Fondazione Amilcare
Casa di Pictor foyer di Comunità familiare	Fondazione ARES
Casa per anziani "Al Pagnolo"	Fondazione Bolle di Magadino
Casa per anziani Fondazione Quiete	Fondazione casa per anziani Giubiasco
Casa per anziani Residenza Paradiso	Fondazione Diamante
Centro al Dragonato della Fondazione Sirio	Fondazione Fam. Rinaldi
Centro degli anziani Casa Rea	Fondazione La Fonte
Centro per persone audiolese	Fondazione Madonna di Rè e noi?
Centro professionale parrucchieri	Fondazione Monte Verità
Centro San Gottardo	Fond. per l'orchestra della Svizzera Italiana
Centro scolastico di Lattecaldo	Fondazione Sirio
Conferenza del volontariato sociale	Formazienda FTIA
Consorzio casa per anziani Agno	Gruppo carrozzieri Ticinesi
Consorzio casa anziani Circolo del Ticino	Istituto delle assicurazioni sociali
Consorzio correzione Fiume Ticino	Istituto Paolo Torriani
Consorzio dep. acque Chiasso e dintorni	Istituto Vanoni
Consorzio dep. acque del Medio Cassarate	Istituto Von Mentlen
Consorzio dep. acque della Magliasina	Lega Ticinese contro il cancro
Consorzio dep. acque Locarno e dintorni	Ospedale Beata Vergine
Consorzio dep. acque Mendrisio e dintorni	Regione Locarnese e Valle Maggia
Consorzio intercomunale Alto Vedeggio	Regione Tre Valli Biasca
Consorzio prot. civile del Bellinzonese	Scuola cantonale operatori sociali
Consorzio prot. civile Locarno e dintorni	SUPSI
Consorzio scolastico Alta Verzasca	Servizio cure a domicilio del Luganese
Consorzio scolastico Bassa Valle Maggia	Università della svizzera italiana

Comuni di: Acquarossa, Arbedo-Castione, Arogno, Arzo, Balerna, Bironico, Brione (Verzasca), Brusino Arsizio, Cadempino, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Castel S. Pietro, Chironico, Claro, Coldrerio, Comano, Contone, Corticiasca, Cresciano, Cugnasco, Cureglia, Frasco, Gerra (Verzasca), Gnosca, Gorduno, Gudo, Intragna, Isole, Lavizzarra, Ligornetto, Lumino, Magadino, Maggia, Malvaglia, Manno, Maroggia, Medeglia, Melano, Melide, Mendrisio, Miglieglia, Minusio, Moleno, Monte Carasso, Monteggio, Morcote, Mugena, Muzzano, Novazzano, Olivone, Origgio, Osogna, Paradiso, Personico, Pianezzo, Preonzo, Rivera, Rovio, Sant'Antonio, Sementina, Sobrio, Sonogno, Sonvico, Stabio, Tegna, Vico Morcote, Villa Luganese, Vogorno

T5. Casi di pensionamento per genere di rendita

Anno	Vecchiaia	Anticipata	Invalità	Totale
1995	105	4	100	209
1996	123	13	79	215
1997	139	20	67	226
1998	158	43	78	279
1999	120	36	75	231
2000	125	73	82	280
2001	98	28	76	202
2002	124	38	116	278
2003	166	41	98	305
2004	175	62	94	331
2005	151	55	95	301

T6. Assicurati attivi e beneficiari di rendita

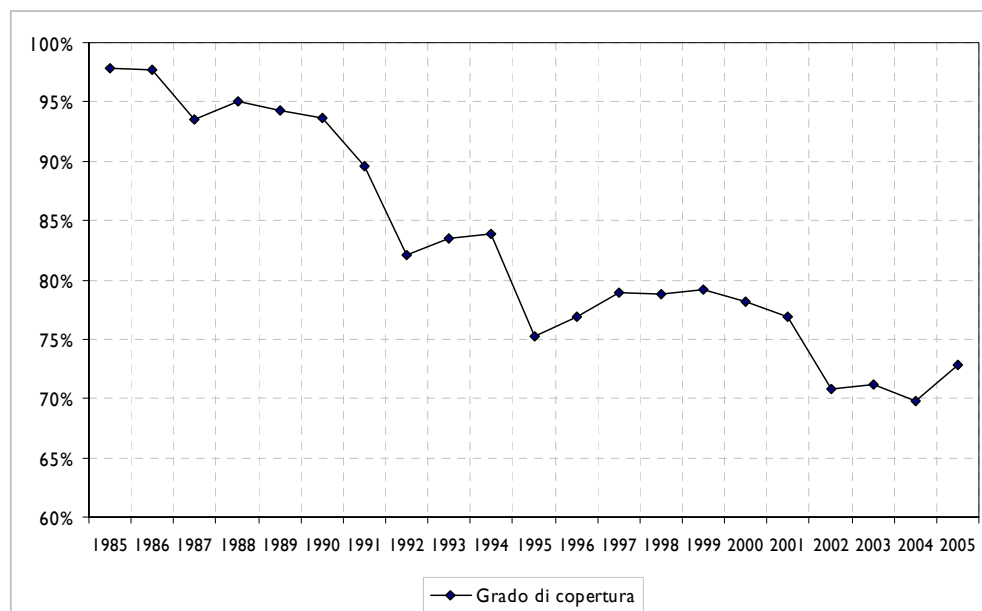
Anno	Assicurati attivi	Beneficiari di rendita	Rapporto assicurati beneficiari
1985	8'472	2'236	3.79
1986	8'732	2'274	3.84
1987	9'066	2'280	3.98
1988	9'307	2'414	3.86
1989	9'859	2'505	3.94
1990	10'109	2'605	3.88
1991	10'747	2'701	3.98
1992	10'845	2'861	3.79
1993	11'192	2'992	3.74
1994	11'648	3'125	3.73
1995	11'569	3'310	3.50
1996	11'819	3'446	3.43
1997	11'771	3'653	3.22
1998	11'710	3'883	3.02
1999	11'798	4'051	2.91
2000	11'807	4'247	2.78
2001	12'087	4'375	2.76
2002	12'512	4'573	2.74
2003	12'897	4'813	2.68
2004	12'859	5'045	2.55
2005	13'066	5'258	2.48

T7. Capitale di previdenza (in CHF)

Anno	Prestazioni di libero passaggio	Riserva matematica	Accantonam. tabelle attuariali	Capitale di previdenza
1985				757'200'000
1986				821'800'000
1987	411'631'596	525'085'906		936'717'502
1988	464'403'457	545'175'578		1'009'579'035
1989	542'074'401	594'372'234		1'136'446'635
1990	624'799'208	642'775'118		1'267'574'326
1991	752'846'684	742'088'508		1'494'935'192
1992	926'822'244	874'308'253		1'801'130'497
1993	938'228'670	1'005'115'073		1'943'343'743
1994	1'093'647'637	1'010'716'912		2'104'364'549
1995	1'379'502'143	1'083'269'750	73'066'000	2'535'837'893
1996	1'441'624'458	1'125'118'661	89'836'009	2'656'579'128
1997	1'498'728'944	1'200'468'618	107'967'902	2'807'165'464
1998	1'537'315'315	1'310'746'320	128'162'774	2'976'224'409
1999	1'604'358'481	1'363'227'359	148'379'292	3'115'965'132
2000	1'637'900'789	1'457'773'390	148'379'292	3'244'053'471
2001	1'758'567'046	1'508'945'879	16'337'565	3'283'850'490
2002	1'856'810'802	1'581'153'953	34'379'648	3'472'344'403
2003	1'927'227'224	1'671'543'031	53'981'554	3'652'751'809
2004	1'977'964'297	1'781'954'340	75'198'373	3'835'117'010
2005	2'048'961'950	1'871'020'341	97'999'557	4'017'981'848

T8. Disavanzo, capitale di copertura e grado di copertura (in CHF)

Anno	Disavanzo	Capitale di previdenza	Capitale di copertura	Grado di copertura
1985	-16'151'805	757'200'000	741'048'195	97.87%
1986	-18'338'770	821'800'000	803'461'229	97.77%
1987	-61'112'441	936'717'502	875'605'060	93.48%
1988	-49'485'846	1'009'579'035	960'093'188	95.10%
1989	-64'616'473	1'136'446'635	1'071'830'161	94.31%
1990	-81'191'184	1'267'574'326	1'186'383'141	93.59%
1991	-154'779'313	1'494'935'192	1'340'155'879	89.65%
1992	-322'255'521	1'801'130'497	1'478'874'976	82.11%
1993	-320'557'923	1'943'343'743	1'622'785'820	83.50%
1994	-340'366'982	2'104'364'549	1'763'997'567	83.83%
1995	-629'319'752	2'535'837'893	1'906'518'141	75.18%
1996	-613'018'451	2'656'579'128	2'043'560'677	76.92%
1997	-591'960'176	2'807'165'464	2'215'205'288	78.91%
1998	-629'622'605	2'976'224'409	2'346'601'804	78.84%
1999	-650'607'949	3'115'965'132	2'465'357'183	79.12%
2000	-707'723'471	3'244'053'471	2'536'329'720	78.18%
2001	-758'702'751	3'283'850'490	2'525'147'739	76.90%
2002	-1'015'320'317	3'472'344'403	2'457'024'086	70.76%
2003	-1'051'953'141	3'652'751'809	2'600'798'668	71.20%
2004	-1'156'858'880	3'835'117'010	2'678'258'130	69.84%
2005	-1'091'928'455	4'017'981'848	2'926'053'393	72.82%



T9. Valore storico e contabile degli immobili (in CHF)

Stabili	Valore storico	Valore contabile	Valore contabile al netto del fondo
Turrita, Bellinzona	1'896'872	2'019'000	1'906'342
Ai Platani, Bellinzona	2'580'352	2'202'116	1'832'484
San Giobbe, Giubiasco	4'071'871	3'472'110	3'012'992
Brughette 1, Barbengo	16'875'342	15'840'338	14'890'474
Galbisio, Sementina	15'901'865	14'129'077	12'941'865
Ai Cedri, Claro	3'292'384	2'209'277	1'910'423
Co del Lago, Capolago	13'149'702	8'297'078	7'452'549
Quinta, Biasca	1'417'249	1'823'905	1'383'490
W.T.C., Agno	8'346'614	3'746'412	3'349'092
Villa Vela, Capolago	4'688'541	4'214'352	3'910'612
Panda, Mendrisio	5'408'918	4'734'007	4'480'260
Centro, Massagno	17'771'700	10'582'045	9'766'526
Residenza, Cureglia	8'043'015	5'350'200	4'954'523
Brughette 2, Barbengo	49'601'842	35'094'367	33'452'285
Centro, Chiasso	35'282'659	19'257'418	17'598'171
Ligrignano, Morbio Inf.	29'476'893	22'048'365	21'107'496
Al Lago, Morcote	6'850'747	4'905'571	4'567'133
Al Mai, Camorino	18'742'695	15'736'621	15'039'691
Monte Boglia, Lugano	14'744'848	11'830'375	10'712'573
Sorengano, Lugano	5'900'728	5'203'902	4'903'587
Vignascia, Minusio	9'831'718	8'485'331	7'932'447
Stabile Amministr., Bellinzona	8'129'287	3'475'063	3'351'256
Residenza Nocca, B.zona	9'384'177	6'005'031	5'746'542
Porticato, Minusio	10'117'415	9'808'208	9'165'278
Lucius, Lugano	10'276'569	8'638'688	7'826'641
Cervo, Bellinzona	37'541'242	35'173'814	33'380'562
Totale stabili	349'325'245	264'282'671	246'575'293
Terreni	Valore storico	Valore contabile	
Via Ghiringhelli, B.zona	6'123'997	2'723'997	
Ai Saleggi, Locarno	14'992'006	8'442'006	
Ligrignano, Morbio Inferiore	6'670'641	3'770'641	
Totale terreni	27'786'644	14'936'644	

T10. Ricavi lordi e netti gestione immobiliare

Stabili	Ricavi lordi	Ricavi netti
Turrita, Bellinzona	135'294	101'215
Ai Platani, Bellinzona	147'565	90'306
San Giobbe, Giubiasco	232'667	157'415
Brughette 1, Barbengo	1'061'466	629'200
Galbisio, Sementina	946'794	615'614
Ai Cedri, Claro	148'044	97'611
Co del Lago, Capolago	700'403	348'379
Quinta, Biasca	123'494	86'656
W.T.C., Agno	256'334	116'650
Villa Vela, Capolago	282'405	207'678
Panda, Mendrisio	323'905	229'132
Centro, Massagno	716'493	530'010
Residenza, Cureglia	358'519	274'395
Brughette 2, Barbengo	2'351'685	1'639'407
Centro, Chiasso	1'303'887	855'488
Ligrignano, Morbio Inf.	1'769'313	940'402
Al Lago, Morcote	328'724	257'663
Al Mai, Camorino	1'054'515	792'888
Monte Boglia, Lugano	801'015	580'036
Sorengano, Lugano	348'715	260'859
Vignascia, Minusio	568'605	378'802
Stabile Amm., Bellinzona	237'767	159'419
Residenza Nocca, B.zona	402'399	264'961
Porticato, Minusio	664'098	506'835
Lucius, Lugano	578'881	336'777
Cervo, Bellinzona	2'381'560	1'683'046
Totale	18'224'547	12'140'844

Ricavi lordi: ricavo potenziale delle pigioni, senza considerare gli sfiti e le perdite su debitori.

Ricavi netti: risultato d'esercizio gestione immobili, senza considerare gli assestamenti.

T II. Redditività del patrimonio e confronti con altri indici (in %)

Anno	Redditività obbligazioni confederaz. 1)	Interesse depositi a 3 mesi 2)	Interesse nuove ipoteche 3)	Variazione indice dei prezzi 4)	Redditività patrimonio CPDS 5)	Redditività in valori reali
1987	4.04	3.22	5.24	1.40	4.84	3.44
1988	4.00	2.58	5.07	1.90	4.78	2.88
1989	5.13	6.44	5.85	3.20	4.46	1.26
1990	6.40	8.36	7.42	5.40	5.19	-0.21
1991	6.23	7.66	7.83	5.90	5.24	-0.66
1992	6.42	7.38	7.80	4.00	5.52	1.52
1993	4.58	4.45	6.40	3.30	5.51	2.21
1994	4.93	3.54	5.51	0.90	4.93	4.03
1995	4.57	2.56	5.48	1.80	5.43	3.63
1996 6)	4.00	1.41	4.97	0.80	6.46	5.66
1997	3.40	1.05	4.47	0.50	7.06	6.56
1998	2.81	0.91	4.07	0.00	5.12	5.12
1999	3.01	0.71	3.90	0.80	5.11	4.31
2000	3.88	2.52	4.29	1.60	2.98	1.38
2001	3.36	2.53	4.30	1.00	-0.35	-1.35
2002	3.22	0.90	3.93	0.60	-2.86	-3.46
2003	2.63	0.21	3.27	0.60	6.08	5.48
2004	2.73	0.25	3.20	0.80	3.86	3.06
2005	2.11	0.52	3.12	1.20	9.06	7.86

1) Obbligazioni a scadenza decennale, Bulletin mensuel de statistiques économiques BNS I/2006, pag. 56;

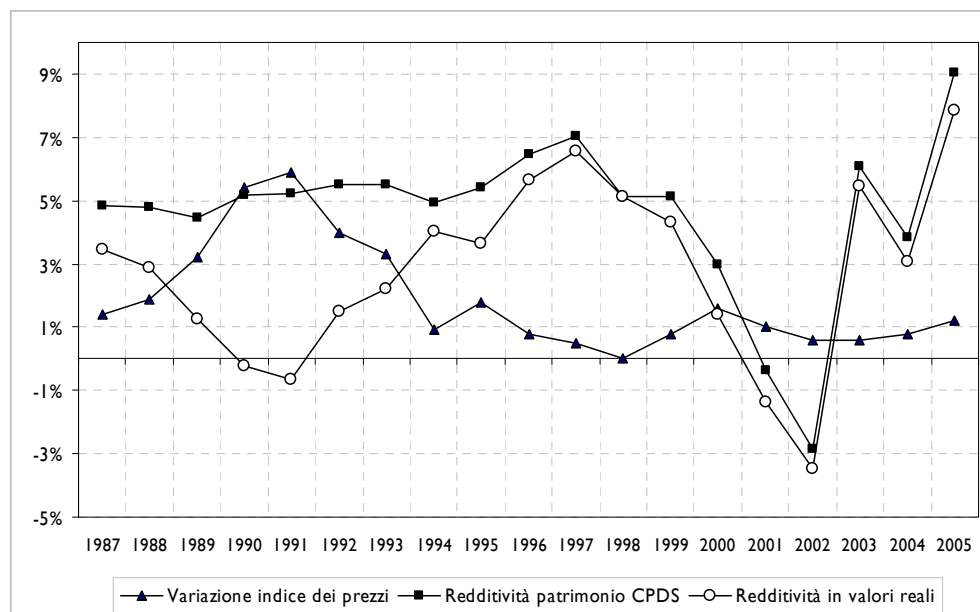
2) Interesse dei depositi a 3 mesi presso le grandi banche, BNS I/2006, pag. 54;

3) Interesse nuove ipoteche banche cantonali, BNS I/2006, pag. 54;

4) Media annua della variazione percentuale mensile dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, BNS I/2006, pag. 98;

5) La redditività del patrimonio della CPDS è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto mobiliare e immobiliare, ai valori di mercato, e il patrimonio medio (media tra il capitale di copertura all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti mobiliari e immobiliari conseguiti durante l'anno);

6) Il 1996 non tiene conto degli assestamenti sugli investimenti immobiliari.



T12. Performance del patrimonio gestito dalle banche e benchmark

Anno	Performance	Benchmark
1992	10.85%	*
1993	10.92%	*
1994	-0.53%	-3.75%
1995	10.47%	13.22%
1996	11.07%	11.49%
1997	10.67%	12.71%
1998	7.27%	10.45%
1999	6.50%	6.14%
2000	1.98%	2.82%
2001	-3.75%	-3.16%
2002	-7.54%	-5.89%
2003	7.10%	8.04%
2004	4.11%	5.18%
2005	11.61%	12.25%

T13. Contributi ricorrenti e rendite

Anno	Contributi datore lavoro	Contributi assicurati	Contributi totale	Rendite
1985	44'543'401	25'711'724	70'255'125	
1986	45'463'907	28'188'384	73'652'291	48'574'000
1987	46'763'965	29'353'771	76'117'736	49'551'886
1988	59'822'071	30'920'086	90'742'157	50'148'067
1989	88'184'101	36'365'665	124'549'766	54'588'353
1990	77'055'164	39'894'228	116'949'392	58'813'592
1991	101'894'546	46'857'103	148'751'649	67'300'414
1992	85'650'877	49'896'424	135'547'301	74'525'231
1993	89'377'383	51'735'743	141'113'126	80'763'286
1994	93'280'792	54'082'645	147'363'437	86'984'600
1995	93'497'150	54'621'117	148'118'267	92'150'287
1996	94'966'540	55'614'095	150'580'635	99'886'140
1997	89'255'128	62'623'459	151'878'587	105'366'359
1998	83'094'020	69'544'746	152'638'766	113'593'506
1999	76'155'403	69'256'824	145'412'227	122'025'554
2000	77'512'538	70'647'397	148'159'935	129'215'906
2001	80'283'980	73'122'000	153'405'980	134'514'715
2002	82'784'102	75'589'000	158'373'102	141'856'462
2003	84'806'182	77'318'000	162'124'182	147'559'557
2004	85'756'228	78'066'921	163'823'149	155'639'960
2005	115'739'353	85'554'659	201'294'012	165'693'825

Rapporto dell'Ufficio di controllo

Lugano, 30 marzo 2006/GZ/PP

Egregi Signori,

in qualità di Ufficio di controllo, abbiamo verificato la legalità del conto annuale riportato nelle pagine da 7 a 38 (conto d'esercizio, bilancio e allegato), della gestione e degli investimenti come pure dei conti di vecchiaia della Cassa Pensioni dei dipendenti dello Stato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

La Commissione della Cassa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione patrimoniale e dei conti di vecchiaia mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel constatare se le disposizioni legali e regolamentari relative all'organizzazione, all'amministrazione, al prelievo di contributi, al versamento di prestazioni come pure le disposizioni relative alla lealtà della gestione del patrimonio siano state rispettate. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio, i conti annuali, la gestione e gli investimenti come pure i conti di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere e alla Lcpd.

Il conto annuale presenta un disavanzo di CHF 1'091'928'455 ed un grado di copertura pari a 72,82%. Come sancito dall'art. 51 Lcpd lo Stato riconosce alla Cassa una garanzia per il pagamento delle prestazioni previdenziali.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Con la massima stima
FIDIREVISA S.A.



G. Zwahlen
Revisore responsabile



P. Picco